

BILANCIO SOCIALE 2022



40 ANNI



FONDAZIONE
FARO

#IOFIRMOPERLAFARO

INTRODUZIONE

- 5 Lettera del Presidente
- 6 Lettera del Direttore Generale
- 8 Lettera del Direttore Sanitario

INDICE

CAPITOLO 1 STANDARD RENDICONTAZIONE

- 10 1.1 Com'è stato redatto il Bilancio Sociale

CAPITOLO 2 INFORMAZIONI GENERALI

- 11 2.1 Anagrafica della Fondazione FARO
- 12 2.2 La Fondazione FARO
- 12 2.3 La nostra mission
- 12 2.4 La nostra vision
- 13 2.5 I nostri valori
- 13 2.6 Il nostro contesto operativo
- 14 2.7 La nostra storia
- 17 2.8 Che cosa sono le cure palliative

CAPITOLO 3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- 18 3.1 L'organizzazione
- 19 3.2 I nostri stakeholder

CAPITOLO 4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

- 20 4.1 I professionisti della FARO
- 24 4.2 I volontari: gli Amici della FARO

CAPITOLO 5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

- 28 5.1 L'équipe della Fondazione FARO
- 30 5.2 Il nostro progetto di assistenza
- 30 5.3 Assistenza domiciliare
- 32 5.4 Assistenza residenziale (hospice)
- 34 5.5 I progetti del servizio di psicologia della FARO
- 37 5.6 FARO dopo
- 38 5.7 La FARO a scuola
- 40 5.8 Le attività in hospice
- 42 5.9 Area Ricerca
- 46 5.10 Formazione
- 48 5.11 Fundraising e Comunicazione
- 57 5.12 Sistema di gestione per la qualità
- 58 5.13 Obiettivi e impegni strategici 2022/2023

CAPITOLO 6 ASPETTI ECONOMICI

- 62 6.1 Bilancio Economico 2022
- 63 6.2 Nota al rendiconto gestionale
- 64 6.3 Valore aggiunto

CAPITOLO 7 MONITORAGGIO

- 66 7.1 Il giudizio del collegio dei revisori

CAPITOLO 8 COME SOSTENERE LA FARO

- 67 8.1 Le modalità di donazione

Nel 2022 siamo riusciti finalmente a rendere operativo l'hospice "Alfredo Cornaglia", a Carignano, dal primo luglio. Così la Fondazione può contare su 48 posti letto hospice per essere sempre più attenta alle necessità di chi deve percorrere l'ultimo periodo di vita con un'assistenza che a casa non può ottenere.

E per essere sempre più attenti all'evoluzione delle esigenze, anche tecniche, abbiamo cominciato i lavori d'ammodernamento dell'hospice "Sugliano" di San Vito, a Torino, che ha compiuto 22 anni di attività e che sarà operativo entro la fine di maggio 2023.

Tutti questi investimenti sono possibili grazie all'utilizzo del "Fondo Alfredo Cornaglia" gestito dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e il cui scopo è di incrementare i posti hospice e promuovere la formazione del personale in cure palliative.

A questo scopo ci siamo attivati con l'Università degli Studi di Torino per sostenere interamente e annualmente i costi di avvio e gestione di un Master universitario di primo livello in "Cure Palliative e Terapia del Dolore" rivolto a infermieri e fisioterapisti della durata di cinque anni ed erogare borse di studio per incentivarne la frequenza.

Nel commentare il bilancio del 2022 risulta evidente che il risultato è influenzato in maniera favorevole da lasciti testamentari di oltre otto milioni di euro che hanno così ampiamente coperto quello che per la Fondazione è il continuo disavanzo derivante dalla gestione ordinaria.

Questi lasciti sono dovuti a chi ha avuto conoscenza della FARO in maniera diretta o per l'assistenza fornita ad amici o parenti così che la profonda umanità del personale della Fondazione viene generosamente ricompensata.

L'anno ora cominciato sarà pieno di appuntamenti per l'anniversario dei 40 anni dalla nascita della FARO che culminerà con un convegno per riconoscere la continuità dell'impegno a operare secondo gli intendimenti che hanno spinto il compianto Prof. Calciati a promuovere le cure palliative come terapia di sollievo al dolore e a fondare il nostro Ente con la sua lungimiranza e la sua profonda umanità.

LETTERA DEL PRESIDENTE


Giuseppe Cravetto
Presidente Fondazione FARO

LETTERA DEL DIRETTORE GENERALE

Avevamo definito il 2020 l'anno dei "cambiamenti" e come ci attendavamo, il 2021 è stato l'anno del consolidamento.

Inaugurato e reso operativo l'hospice "Alfredo Cornaglia" di Carignano, siamo subito partiti con i lavori di ristrutturazione dell'hospice "Ida e Sergio Sugliano" di Torino che, mentre questo bilancio va in stampa, è pronto a riaccogliere i nostri pazienti.

Il 2023 dovrà essere l'anno della ripartenza!

Una ripartenza a regime, con tutti i servizi funzionanti e tutta la struttura organizzativa pronta a dare risposte, come sempre concrete e di qualità, ai bisogni che i nostri stakeholder ci propongono ma, soprattutto, ai bisogni dei nostri pazienti e della nostra comunità locale; anche quelli inascoltati e frutto delle nuove emergenze sanitarie e sociali. Risposte anche inedite frutto della capacità di costruire, e tenere vivo, intorno al nostro operato un circuito virtuoso di grande generosità.

Abbiamo presentato e daremo corso a un piano strategico che guarda al 2027, disegnando una FARO che mantiene elevatissimo lo standard qualitativo offerto nelle cure palliative a domicilio e in hospice ma che "esce" dalle proprie mura e abbraccia la comunità locale.

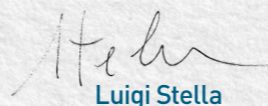
La capacità di fare rete con le istituzioni e con gli altri enti è il vero futuro per dare risposte adeguate.

Il progetto CASA FARO, il potenziamento dei servizi di psicologia sociale, la Formazione, con l'accreditamento come provider ECM, il Fundraising e l'impulso alle attività di ricerca sono i cardini su cui si basano gli anni futuri.

Tutto ciò in cui si crede ha un costo; un costo che la FARO riesce a sostenere grazie alla straordinaria generosità dei nostri donatori, grazie ai nostri volontari che si donano agli altri e hanno saputo reinterpretare il proprio ruolo nel post pandemia e grazie a tutti gli operatori che garantiscono il marchio di riconoscimento della Fondazione: la qualità assistenziale, unica!

A riprova di questo, un bilancio economico che chiude con un risultato positivo, con un trend che dimostra proprio che la nostra realtà vive di generosità con un impatto delle donazioni di oltre il 63% sul totale.

Guardiamo quindi con ottimismo al futuro, con la consapevolezza che le persone che necessitano di assistenza hanno bisogno di noi!



Luigi Stella

Direttore Generale Fondazione FARO

"È solo la lingua che ci fa uguali. Eguale è chi sa esprimersi e intende l'espressione altrui.
Che sia ricco o povero importa meno." **Don Milani**

LA CURA
CHE ABBIAMO
A CUORE:
ESSERE
VICINO A TE

40 anni da ricordare... Ma è da ricordare anche l'ultimo di questi, il 2022.

La Fondazione FARO ha confermato la solidità della propria struttura organizzativa e assistenziale che ha consentito di garantire alla cittadinanza cure palliative di qualità, a casa e in hospice. Sono state numerose le attestazioni di riconoscenza pervenuteci dalle famiglie assistite, che rappresentano un'iniezione di fiducia e sostegno per gli operatori, impegnati quotidianamente in un'attività unica nel suo genere. Contemporaneamente sono stati rivisti gli indicatori di qualità assistenziale, misurabili e disponibili in ogni momento.

Con il 2022 sono finalmente venute meno le restrizioni correlate alla pandemia che, nei due anni precedenti, hanno assai limitato l'assistenza a 360° che la Fondazione FARO intende mettere a disposizione di ammalati e famiglie. Sono riprese le attività occupazionali, molte delle quali in collaborazione con gli Amici della FARO, per le quali vi invio al documento, dove troverete tutte le informazioni di rilievo.

Dopo non poche tribolazioni, l'hospice "Alfredo Cornaglia" ha potuto finalmente offrire i propri servizi ai cittadini residenti nel territorio dell'ASL T05, e non solo. Nel nuovo hospice sono state riprodotte le peculiarità assistenziali già in uso con successo nei due hospice di Torino, "Ida Bocca" e "Ida e Sergio Sugliano". A proposito di quest'ultimo, dopo gli improcrastinabili lavori di ristrutturazione, la struttura sarà nuovamente a disposizione del pubblico nella primavera del 2023, portando a 48 le camere hospice gestite dalla Fondazione FARO.

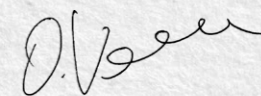
LETTERA DEL DIRETTORE SANITARIO

Proprio per questo motivo si è resa necessaria l'assunzione di nuovi operatori, in particolare infermieri e OSS. La selezione è stata assai rigorosa e i risultati visibili. L'integrazione tra operatori con maggiore anzianità di servizio e quelli neoassunti, ricchi di passione e di voglia di imparare anche i dettagli di questa affascinante disciplina, ha consentito una coniugazione di esperienza e freschezza che fa ben sperare per il futuro.

Intendo altresì ricordare il ruolo delle nostre cure palliative domiciliari (che sono state il mio "primo amore" professionale). È un ospedale diffuso, inevitabilmente silenzioso e poco "fotografato", ma rappresenta anche la maggior parte dell'attività assistenziale, come potrete verificare leggendo i "numeri" del bilancio sociale.

Ai colleghi domiciliari, di ogni categoria professionale, vanno la mia stima e la mia riconoscenza per il prezioso lavoro svolto.

Infine, un ricordo commosso per il Prof. Calciati, scomparso nei giorni scorsi, fondatore della FARO insieme al dr. Bertetto. Entrambi sono stati anche i miei Maestri di oncologia. Senza di loro, ora non saremmo qui a presentare il bilancio sociale del 2022 e a celebrare i "primi" 40 anni della Fondazione.



Alessandro Valle

Direttore Sanitario Fondazione FARO

STANDARD RENDICONTAZIONE

1.1 COME È STATO REDATTO IL BILANCIO SOCIALE

La Fondazione FARO coglie sempre come una preziosa opportunità la stesura del Bilancio Sociale. La realizzazione del presente documento ha infatti rinsaldato le fondamenta di un confronto da sempre portato avanti internamente tra tutte le parti che compongono la Fondazione. Ha inoltre permesso di proseguire e rafforzare il dialogo nei confronti degli interlocutori della FARO, verso i quali l'obiettivo di trasparenza deve essere quanto mai perseguito con costante e sempre rinnovato impegno.

Il Bilancio Sociale, al di là della presentazione fondamentale dei dati economici, è uno strumento che per la FARO significa soprattutto mettere in evidenza, chiarire e presentare a tutti gli stakeholder la mission, gli obiettivi raggiunti e quelli prefissati, oltre a raccontare le attività realizzate sul territorio per la comunità.

La sua realizzazione è stata affidata a un tavolo di lavoro interno nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione FARO, unitamente al Collegio del Revisore dei Conti e al Direttore Generale. Il gruppo dei professionisti (a cui non è stato riconosciuto nessun compenso aggiuntivo) è stato composto con lo scopo primario di essere il più rappresentativo possibile delle diverse aree che compongono la FARO, incentivando così un confronto ampio e costruttivo.

Per la redazione del Bilancio Sociale la Fondazione si è attenuta principalmente alle Linee guida emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al DM 4/07/2019 (GU n. 186 del 9/8/19) e ove compatibile per i dati economici con il criterio "valore aggiunto" al GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) "Principi di Redazione del Bilancio Sociale – standard 2013".

I dati contenuti in questo documento riguardano l'anno 2022 e, dove è stato possibile, sono stati confrontati con quelli degli anni precedenti, tenendo conto degli aspetti più significativi dell'attività della Fondazione FARO.

Il Bilancio Sociale viene diffuso attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione FARO nella sezione dedicata e con la distribuzione di copia cartacea e/o digitale agli stakeholder.

NOME DELL'ENTE
Fondazione Assistenza
Ricerca Oncologica
Piemonte F.A.R.O. ETS,
d'ora in avanti riportata
come Fondazione FARO
oppure FARO

CODICE FISCALE
97510450014

PARTITA IVA
06367710016

FORMA GIURIDICA
Ente del Terzo Settore

**INDIRIZZO
SEDE LEGALE**
Via Oddino Morgari, 12
10125 Torino (TO)

SEDE OPERATIVA
Strada Comunale S. Vito
Revigliasco, 34
10133 Torino (TO)

Via San Remigio, 48
10041 Carignano (TO)

Via Matteotti, 8
10074 Lanzo Torinese (TO)

2.1 ANAGRAFICA DELLA FONDAZIONE FARO

**AREE TERRITORIALI
DI OPERATIVITÀ**
Provincia di Torino

**VALORI E FINALITÀ
PERSEGUITE**
Si rimanda alle sezioni
2.2, 2.3, 2.4, 2.5

**ATTIVITÀ STATUTARIE
INDIVIDUATE FACENDO
RIFERIMENTO ALL'ART.
5 LETT B) E C) DECRETO
LEGISLATIVO N. 117/17
"CODICE DEL TERZO
SETTORE"**
Interventi e prestazioni sanitarie
(Codice Ateco: 862100)

CONTESTO DI RIFERIMENTO
Si rimanda alla sezione 2.6

INFORMAZIONI GENERALI

2.2

LA FONDAZIONE FARO

Da 40 anni la Fondazione FARO assiste con cure **palliative specialistiche** le persone con malattia in fase avanzata, aiutandole a dare valore a ogni loro giorno. Le **équipe multidisciplinari** FARO sono composte da professionisti specializzati in cure palliative; accanto a loro operano anche i **volontari** che ricevono una formazione specifica. La FARO è vicina ai malati e alle loro famiglie, **a casa e in hospice**, e opera ogni giorno dando vita a relazioni basate sulla professionalità, sull'accoglienza, sul rispetto e sulla sensibilità. Il servizio di assistenza è totalmente gratuito per il paziente e la sua famiglia.

2.3

LA NOSTRA MISSION

La Fondazione FARO porta avanti un **modello di assistenza** che si prende cura della persona sotto ogni aspetto, in cui il malato è al centro del suo percorso di cura e in cui tutti gli operatori sono presenti per assicurargli la migliore qualità di vita, anche attraverso il supporto alla sua famiglia.

La FARO crede fermamente nella tutela del **diritto** (Legge n. 38/2010¹) delle persone affette da malattie ad andamento cronico ed evolutivo di ricevere assistenza specialistica, nella propria casa e in hospice, con il conforto e l'affetto dei propri cari.

La FARO ritiene inoltre che i nuclei familiari più fragili debbano essere maggiormente protetti e che le **cure palliative** debbano essere **conosciute e accessibili** a tutti.

2.4

LA NOSTRA VISION

La Fondazione FARO si impegna quotidianamente affinché ogni persona ammalata possa ricevere le cure palliative di cui ha bisogno secondo le migliori evidenze scientifiche e i modelli organizzativi ministeriali: *early palliative care* (l'intervento precoce delle cure palliative nei malati con patologie croniche degenerative in fase avanzata); *simultaneous care* (cure palliative nei pazienti ancora in trattamento attivo); cure palliative specialistiche negli ultimi mesi di vita, al domicilio e in hospice.

La FARO si impegna per **promuovere e diffondere la cultura delle cure palliative**, al fine di incrementare il numero dei pazienti che possano beneficiare di un'assistenza altamente specializzata.

2.5

I NOSTRI VALORI

- Centralità del malato e della sua famiglia
- Attenzione costante alla cura dei sintomi e alla qualità di vita
- Realizzazione di progetti assistenziali personalizzati e condivisi
- Protezione dei familiari con attenzione particolare alle situazioni di fragilità e supporto nel processo di elaborazione del lutto
- Rifiuto di qualsiasi distinzione etnica, religiosa, economica o sociale
- Accoglienza di culture, tradizioni e credenze di ogni nucleo familiare
- Gestione efficace delle risorse e dei contributi ricevuti per garantire la migliore assistenza possibile
- Valorizzazione dell'attività di volontariato come parte integrante del progetto assistenziale

2.6

IL NOSTRO CONTESTO OPERATIVO

Il rapporto del Ministero della Salute sullo stato di attuazione della Legge 38, con dati considerati a fine 2017², riportava il Piemonte tra le regioni in grave deficit per quanto riguarda il numero di posti letto hospice e questo ha comportato due particolarità di cui prendere atto.

La prima è che tale mancanza ha garantito una occupazione del 92% dei posti hospice della FARO, situazione anomala rispetto al resto dell'Italia, ai modelli di gestione ASL e di analoghe organizzazioni.

La seconda è che parallelamente alla penuria di posti letto, anche grazie alla FARO e alla volontà di lavorare insieme in rete, la Regione Piemonte ha di fatto reso operativi nuovi hospice, compreso quello FARO di Carignano, per colmare il deficit emerso nel rapporto.

Nella provincia di Torino, unica realtà nella quale la FARO ha operato fino a oggi, il fabbisogno teorico di posti hospice previsti dalla normativa è di 195. A fine 2020 i posti effettivamente operativi, compresi gli hospice della Fondazione, erano 80; a fine 2022 i posti attualmente disponibili in regione sono 166 e a cui si aggiungeranno gli ulteriori 29 posti già deliberati.

Con l'apertura di nuovi hospice sul territorio è migliorata la disponibilità di posti letto generale per i pazienti e si è conseguentemente ridotto il tasso di occupazione degli hospice della FARO.

Per portare a pieno compimento la mission e centrare alcuni ambiziosi obiettivi che sono contenuti ed esplicitati più avanti, sarà quindi necessario potenziare e valorizzare le aree della Ricerca e della Formazione, contraddistinte da un'altissima qualità, e del Fundraising. Allo stesso tempo, occorrerà investire nell'apertura di nuovi hospice al fine di garantire l'accesso alle cure palliative.

Solo in questo modo sarà possibile mantenere intatto uno dei modelli assistenziali peculiari della FARO e del panorama di riferimento, vale a dire il modello di gestione domiciliare.

¹ Legge 15 marzo 2010, n. 38 - "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" - Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2010.

² https://www.sicp.it/wp-content/uploads/2020/12/Cure-palliative-in-Italia_Bocconi_211119.pdf - La ricerca citata tiene conto dell'assistenza a domicilio, in hospice e in day hospital.



2.7

LA NOSTRA STORIA

1983

ATTO COSTITUTIVO

Nasce la Fondazione FARO onlus su iniziativa del Prof. Alessandro Calciati, primario della divisione di Oncologia Medica dell'ospedale San Giovanni Antica Sede di Torino, del Prof. Oscar Bertetto e di alcuni collaboratori

1985

RICONOSCIMENTO REGIONALE

La FARO riceve il riconoscimento giuridico da parte della Regione Piemonte

1989

INIZIA L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA

I primi 12 pazienti vengono assistiti a domicilio

2001

IL PRIMO HOSPICE

Aprire al pubblico l'hospice Sergio Sugliano presso il presidio sanitario San Vito. I 14 letti dell'hospice vanno a integrare l'assistenza degli oltre 100 pazienti seguiti a domicilio ogni giorno

2002

AVVIO DEL PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIA

Nasce il progetto per il supporto psico-sociale alle famiglie degli assistiti, a cura del servizio di psicologia della Fondazione (poi divenuto progetto istituzionale della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta)

2005

AMICI DELLA FARO

Viene fondata l'associazione "Amici della FARO" che riunisce i volontari che operano nella FARO

2006

ADESIONE ALL'IID

La FARO aderisce all'Istituto Italiano della Donazione, che certifica la correttezza dei processi gestionali e dei comportamenti verso collaboratori, beneficiari e donatori

2008

CONVENZIONE PER UN NUOVO HOSPICE

Viene firmato un protocollo tra FARO, Compagnia di San Paolo e Ospedale Molinette per la realizzazione di un nuovo hospice

2009

ESTENSIONE DELL'ASSISTENZA

Viene estesa l'assistenza anche ai pazienti affetti da patologie non oncologiche e inguaribili (es. sclerosi laterale amiotrofica, scompenso cardiaco, enfisema polmonare, ecc.)

2010

LA FARO ENTRA A SCUOLA

Nasce il progetto "FARO scuola" per affrontare i temi della vita, della malattia e della morte con gli studenti delle scuole superiori

2012

NASCE L'HOSPICE IDA BOCCA

Il nuovo hospice permette di ridurre notevolmente i tempi d'attesa per il ricovero

2015

CERTIFICAZIONE ISO 9001

Inizia l'iter di certificazione secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008 e la FARO ottiene la certificazione in data 07/08/2015

2016

FONDO CORNAGLIA

Con le sue ultime volontà, il Prof. Alfredo Cornaglia, già responsabile della Radiologia dell'Ospedale Molinette, destina alla FARO una parte cospicua del suo patrimonio. Il fondo è vincolato per specifici progetti (come, per esempio, l'apertura sul territorio di nuovi hospice)

2017

OSS A DOMICILIO E CARTELLA CLINICA ELETTRONICA

Grazie al "Fondo Alfredo Cornaglia" vengono avviati i progetti per l'introduzione della figura dell'Operatore Socio-Sanitario (OSS) nell'équipe domiciliare e della cartella clinica elettronica

2018

35 ANNI INSIEME

Nel 2018 la FARO compie 35 anni di attività, festeggiati accanto alla cittadinanza con una serie di iniziative

2019

UN NUOVO HOSPICE FARO

Viene raggiunto l'accordo con l'Asl TO5 per la realizzazione dell'hospice "Alfredo Cornaglia" nel comune di Carignano

2020

INIZIO DEI LAVORI A CARIGNANO

Iniziano i lavori per il nuovo hospice "Alfredo Cornaglia" presso l'ex ospedale San Remigio di Carignano

2021

PRESENTAZIONE DEL NUOVO HOSPICE FARO

Taglio del nastro a ottobre del nuovo hospice FARO "Alfredo Cornaglia" di Carignano. La struttura dispone di 14 posti letto per cercare di rispondere al bisogno di cure palliative della cittadinanza. A dicembre, inoltre, è avvenuta la modifica statutaria in vista dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e al passaggio da onlus a Ente del Terzo Settore (ETS)

2022

APERTURA AL PUBBLICO DELL'HOSPICE ALFREDO CORNAGLIA

A luglio 2022 viene ricoverato il primo paziente nel nuovo hospice FARO "Alfredo Cornaglia". Nello stesso periodo viene chiuso temporaneamente l'hospice FARO "Ida e Sergio Sugliano" per lavori di ristrutturazione

2023

FINE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE HOSPICE IDA E SERGIO SUGLIANO

Si concludono a maggio i lavori di ristrutturazione dell'hospice FARO "Ida e Sergio Sugliano" portando la capacità ricettiva della Fondazione FARO a 48 posti letto. La Fondazione celebra i 40 anni di attività assistenziale a domicilio e in hospice con una serie di iniziative rivolte alla cittadinanza





2.8

CHE COSA SONO LE CURE PALLIATIVE

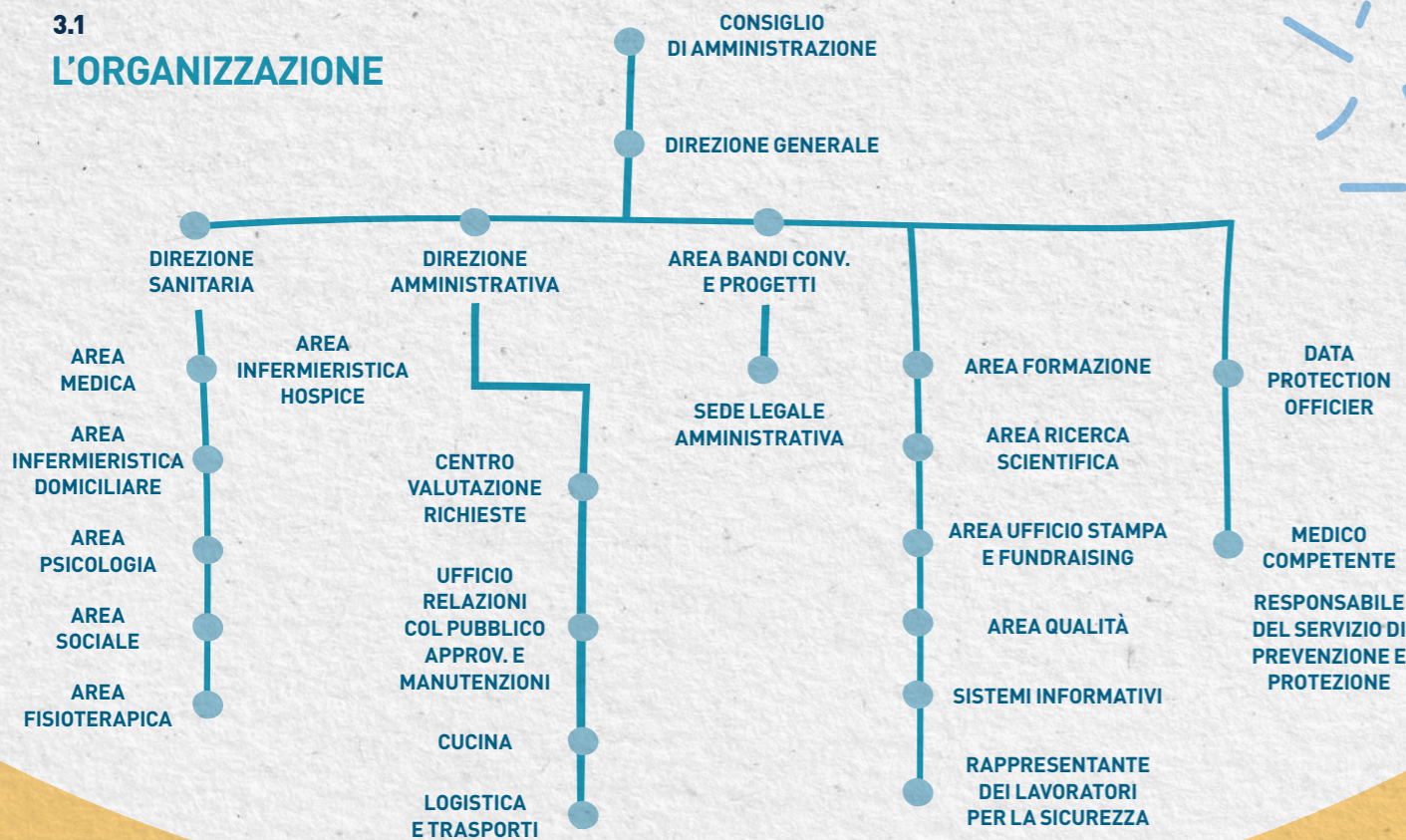
Le cure palliative sono un approccio specialistico che migliora la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie che si trovano ad affrontare le problematiche associate a malattie inguaribili, attraverso la prevenzione e il sollievo della sofferenza per mezzo di una identificazione precoce e della migliore gestione del trattamento del dolore e delle altre problematiche di natura fisica, psicologica, sociale e spirituale.

Le cure palliative:

- forniscono il **sollievo dal dolore** e da altri sintomi che provocano sofferenza;
- sono garanti della vita e considerano la morte un processo naturale che non intendono né affrettare né ritardare;
- integrano gli **aspetti psicologici e spirituali** della cura dei pazienti;
- offrono un sistema di **supporto** per aiutare i malati a vivere nel modo più attivo possibile fino alla morte;
- offrono anche un sistema di **sostegno per aiutare le famiglie** ad affrontare la malattia del proprio caro e il loro lutto;
- utilizzano un approccio di **cura multidisciplinare** messo in atto attraverso il lavoro d'équipe per rispondere ai bisogni dei malati e delle famiglie durante l'assistenza e offrono anche un intervento specialistico di supporto nella fase di elaborazione del lutto;
- migliorano la **qualità della vita** e possono influire positivamente sul decorso della malattia;
- possono essere iniziate precocemente nel corso della malattia, **in associazione ad altre terapie** mirate al prolungamento della vita come le terapie antitumorali (ad es: chemioterapia e radioterapia), e comprendono le indagini diagnostiche necessarie a meglio riconoscere e gestire le complicanze cliniche fonte di sofferenza³.

³ Fonte: Sepúlveda et al, 2002

3.1 L'ORGANIZZAZIONE



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE FARO

- Alessandro Calciati** • Presidente onorario
- Emilia Bergoglio Cordaro** • Presidente onorario
- Giuseppe Cravetto** • Presidente
- Luisa Gota** • Vicepresidente
- Oscar Bertetto** • Vicepresidente
- Guido Alessandria** • Consigliere
- Clara Ravizza** • Consigliere
- Umberto Ricardi** • Consigliere
- Felicino Debernardi** • Consigliere
- Mario Tortonese** • Consigliere
- Giovanni Calciati** • Consigliere
- Luigi Migliardi** • Consigliere
- Vittorio Palazzi** • Consigliere

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

ORGANO DI CONTROLLO

Filippo Raiteri

Iscritto all'Albo Nazionale dei Revisori Ufficiali dei Conti.

Lo statuto della Fondazione conferisce la legale rappresentanza al Presidente e ai due Vicepresidenti.

Nessun compenso è riconosciuto agli amministratori, nemmeno a titolo di rimborso spese.

3.2 I NOSTRI STAKEHOLDER

- Persone dell'organizzazione
- Membri del Consiglio di Amministrazione
- Pazienti e familiari
- Volontari Amici della FARO
- Committenti
- Fornitori
- Associazioni sindacali
- Enti locali/regolatori
- Finanziatori e sostenitori
- Comunità locale
- Media
- Enti di formazione
- Enti di ricerca
- Altri enti del Terzo Settore

4.1 I PROFESSIONISTI DELLA FARO

Il consolidamento occupazionale del biennio precedente ha permesso di arrivare al 2022 con una pianta organica tale da rendere più agevole l'apertura e sin da subito la piena operatività del nuovo hospice della Fondazione FARO a Carignano intitolato ad Alfredo Cornaglia.

Peraltro, nonostante la chiusura, a partire dal mese di agosto 2022, dell'hospice "Ida e Sergio Sugliano" a Torino per improrogabili lavori di ristrutturazione del reparto, la Fondazione ha garantito a tutti i dipendenti le medesime condizioni occupazionali senza dover ricorrere ad ammortizzatori sociali.

I dati di seguito riportati indicano la consistenza numerica e la suddivisione per ambito professionale di tutti gli operatori della Fondazione, comprendendo sia i dipendenti, sia i collaboratori, fotografando un continuo incremento occupazionale in vista del raggiungimento della piena operatività dei tre hospice, con una previsione di un ulteriore ampliamento - sino a circa 160 operatori - a fine 2023.

L'unico dato in controtendenza, il calo del numero di medici, deriva da una più ampia crisi vocazionale sulla quale

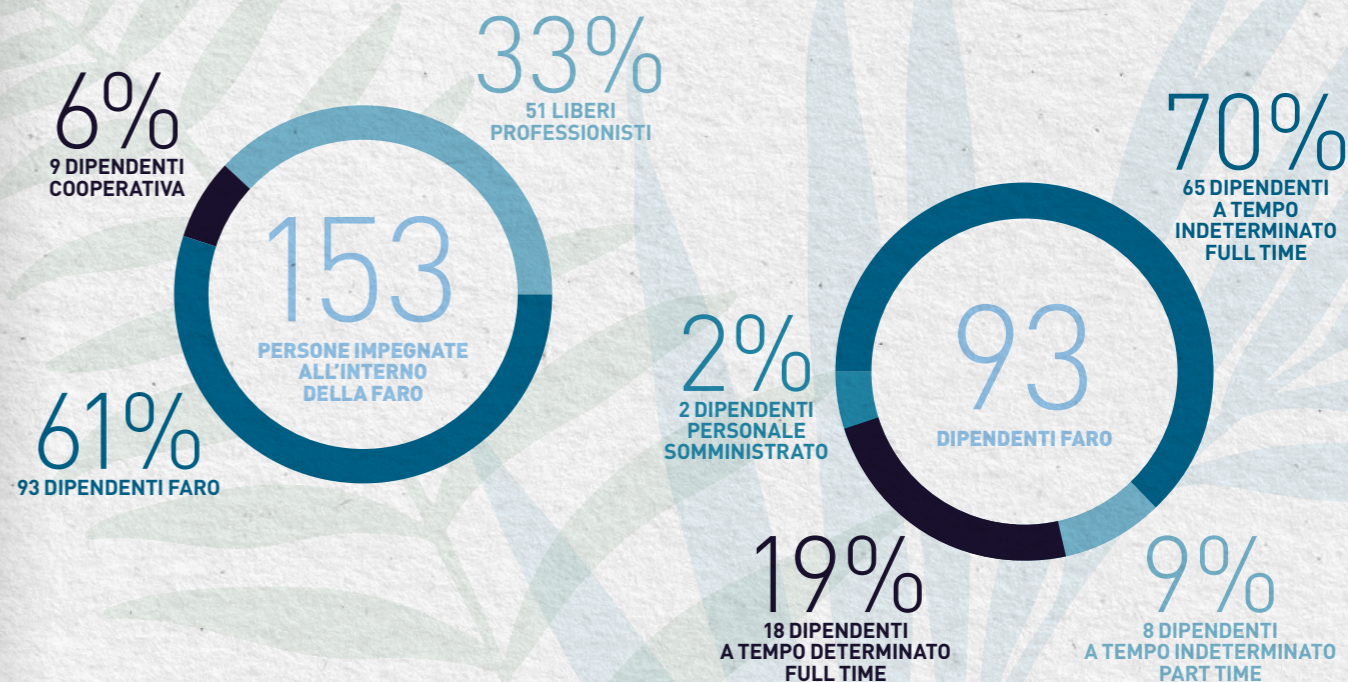
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

la Fondazione sta tuttavia investendo risorse sia dal punto di vista del reclutamento, sia da quello formativo, con l'auspicio di tornare a un organico di 20 professionisti entro la fine dell'anno.

LE FIGURE	2020	2021	2022
Addetti cucina	2	3	4
Addetto portineria	0	0	1
Assistente sociale	1	1	1
Ausiliari	9	9	9
Consulente Fundraising e Comunicazione	0	0	1
Dirigenti	4	3	3
Dirigenti medici	2	2	2
Fattorini	2	2	2
Fisioterapisti	4	5	5
Impiegati amministrativi	8	8	9
Infermieri	44	45	53
Medici	21	23	16
Operatori Socio-Sanitari	30	28	36
Psicologi	8	8	8
Responsabile Formazione	1	1	1
Responsabile Fundraising e Comunicazione	1	1	1
Responsabile Qualità	1	1	1
TOTALE COMPONENTI ORGANIZZAZIONE⁴	138	140	153

⁴ Nella tabella si considera il personale operativo per l'intera Fondazione FARO, inclusa la delegazione di Lanzo Torinese

IL TIPO DI RAPPORTO



La Fondazione FARO si attiene strettamente a quanto indicato dal **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro AIOP**, situandosi al di sotto della soglia di riferimento per i part time (8.6% su un max 25%), i somministrati (al 2.1% su un max 15%) e i contratti a tempo determinato (19% su un max 25%). Questi indicatori oggettivi testimoniano l'attenzione che la Fondazione presta alle persone, garantendo loro le migliori condizioni lavorative e ambientali.



PARITÀ DI GENERE

La Fondazione FARO rispetta in modo rigoroso le politiche delle Pari Opportunità, cercando di rimuovere ogni ostacolo volto a sfavorire la realizzazione di un'effettiva parità di genere in ambito lavorativo. Tenendo conto dei dipendenti e liberi professionisti, l'occupazione femminile all'interno della Fondazione FARO è oltre il 71,2%, in aumento rispetto all'anno precedente (67%).

ANALISI ETÀ-GENERE

FASCIA ETÀ (dipendenti Fondazione FARO)	DONNE anno 2021	UOMINI anno 2021	DONNE anno 2022	UOMINI anno 2022
23-29 anni	4	5	14	2
30-39 anni	8	5	14	8
40-49 anni	22	7	22	6
50-59 anni	13	6	13	5
60-65 anni	5	3	6	3
TOTALE	52	26	69	24

I COMPENSI

La Fondazione FARO rispetta il principio secondo cui la differenza retributiva annua lorda tra lavoratori dipendenti non possa essere superiore al rapporto 1:8 (art. 13 D.lgs. 112/2017). Tale rapporto, tra la retribuzione più alta e la più bassa, in Fondazione FARO è pari a **1:4**.

Il dato relativo all'anno 2022, pur mantenendo il rapporto dell'anno precedente, evidenzia un aumento della retribuzione media al personale dovuto alla volontà di premiare il merito stante il consolidamento dell'organico del 2021.

La Fondazione ha altresì investito in attività di welfare aziendale come supporto alle spese carburante e la possibilità di usufruire di copertura assicurativa per le spese mediche.

RETRIBUZIONE MEDIA LORDA (ANNUALE) DEI LAVORATORI DIPENDENTI

2021
28.974

2022
29.974

ANALISI STRAORDINARI OPERATORI SOCIO-SANITARI E INFERMIERI

Nel 2022 sono state erogate 1.507 ore di assistenza in orario straordinario, dato in linea con l'anno precedente.

Le ore di assenza per malattia di operatori socio-sanitari e infermieri sono state 5.274 rispetto alle 2.386 del 2021; di sicuro uno dei pochi indicatori negativi e in controtendenza di cui prendere atto, procedendo a un'analisi più approfondita.

I VOLONTARI: GLI AMICI DELLA FARO

Per la Fondazione FARO l'attività di volontariato è parte integrante del progetto assistenziale e dal 2005 i volontari sono riuniti nell'associazione **Amici della FARO** supportando la FARO in tutte le attività del servizio. Sono impegnati a Torino, Lanzo e Carignano in diverse aree come da apposita convenzione sottoscritta.

LE AREE DI INTERVENTO DEI VOLONTARI

ASSISTENZA

I volontari sono parte integrante dell'équipe assistenziale presente negli hospice e a domicilio. La loro presenza concorre a creare quell'atmosfera familiare che caratterizza il reparto assicurando ai pazienti compagnia, ascolto e attenzione.

TRASPORTI

I volontari si occupano del trasporto di medicinali e di commissioni per conto delle varie segreterie e degli assistiti. Solamente nella sezione di Lanzo si occupano anche di trasporto, pulizia e sanificazione degli ausili necessari ai pazienti in assistenza domiciliare e dell'accompagnamento dei pazienti presso le strutture sanitarie di riferimento.



COMUNICAZIONE ED EVENTI

I volontari si occupano di gestire le relazioni esterne relative ad attività divulgative e di raccolta fondi per la FARO. Questo gruppo è parte integrante dell'Ufficio Comunicazione e Fundraising della Fondazione e partecipa attivamente all'ideazione e realizzazione delle campagne di raccolta fondi, come il 5x1000 e le iniziative di Natale.

ACCOGLIENZA E FORMAZIONE

I volontari si occupano della selezione dei candidati con colloqui personali. Organizzano corsi di formazione con medici, psicologi, infermieri e OSS della FARO e, al termine dei corsi, predispongono incontri di valutazioni con le psicologhe oltre a occuparsi del tirocinio in hospice. Nel corso dell'anno organizzano corsi di formazione periodici per tutti i volontari su argomenti specifici tenuti da operatori FARO.

SEGRETERIA

I volontari si occupano della gestione delle iscrizioni, delle pratiche burocratiche e supportano la segreteria della Fondazione FARO in alcuni frangenti. La Segreteria gestisce le comunicazioni interne rivolte ai volontari ed è un tramite costante tra la FARO e l'Associazione dei volontari.

DATABASE

I volontari gestiscono il database inserendo e aggiornando costantemente le informazioni contenute. Il database consente di mantenere il contatto con i donatori, aiuta a pianificare e realizzare campagne di raccolta fondi e permette il monitoraggio e l'analisi delle comunicazioni inviate.

L'ATTIVITÀ NEL 2022

L'attività dei volontari, grazie al miglioramento della situazione sanitaria, è stata totalmente ripresa nei vari Gruppi. Il Gruppo Assistenza nel 2022 ha ripreso il servizio negli hospice Sugliano e Bocca. Si sono purtroppo verificate alcune interruzioni del servizio a causa della presenza di casi covid tra i pazienti dell'hospice Bocca, periodi nei quali i volontari hanno utilizzato l'assistenza online. Inoltre l'hospice Sugliano è stato chiuso per lavori di ristrutturazione dal mese di settembre, il che ha comportato una riduzione della presenza dei volontari. Parte dei volontari di Torino sono stati impegnati nel supporto ai nuovi tirocinanti presso l'hospice Cornaglia di Carignano e nella ripresa dell'assistenza domiciliare dei pazienti FARO. Nell'ultimo trimestre del 2022 è stato supportato il progetto FARO Scuola e Lavoro presso due licei della città di Torino.

Il Gruppo Trasportatori ha svolto, per tutto l'anno, il servizio di consegna dei farmaci al domicilio dei pazienti e ha contribuito alle consegne per il Mercatino di Natale e le Colombe solidali.

Il Gruppo Formazione ha provveduto all'organizzazione di un nuovo corso per volontari a Torino svoltosi nei primi mesi dell'anno e ha concluso la fase di formazione dei nuovi volontari di Carignano.

Il Gruppo della Comunicazione ed Eventi ha proseguito nell'attività di raccolta fondi quali: campagna 5 per mille, Mercatino di Natale online, Colombe solidali e vari eventi sportivi e culturali a favore della FARO.

Il Gruppo Segreteria e il Gruppo Database hanno regolarmente svolto in modo efficace la propria attività sia in presenza che in smart working. Nel corso dell'anno sono state inviate 2.309 lettere di ringraziamento ai benefattori (erano 2.014 l'anno precedente, un aumento del 15%).

A Lanzo è proseguita regolarmente l'attività di trasporto e sanificazione ausili, l'accompagnamento dei pazienti secondo il Progetto Protezione Famiglie Fragili e quelli previsti dalla Convenzione Tandem. Inoltre, i volontari hanno ripreso l'attività assistenziale a domicilio e a fine 2022 quella presso l'hospice all'interno dell'ospedale Mauriziano di Lanzo.

I NUMERI DEL 2022

Volontari regolarmente iscritti al 31/12/2022: 217, di cui 152 a Torino, 49 a Lanzo e 16 a Carignano.

NUMERI VOLONTARI	2020	2021	2022
Assistenza	94	79	77
Trasportatori	62	53	50
Formazione, Comunicazione ed Eventi	23	15	13
Segreteria e Amministrazione	7	12	12
Database	5	4	6
Volontari impegnati in attività non continuative	42	45	59
TOTALE	233	208	217
	155 Torino 78 Lanzo	141 Torino 67 Lanzo	152 Torino 49 Lanzo 16 Carignano

Nel corso dell'anno sono stati inseriti complessivamente 47 nuovi volontari di cui 23 a Torino, 5 a Lanzo e 19 a Carignano.

Le dimissioni sono state 38 di cui 12 a Torino, 23 a Lanzo e 3 a Carignano.

Nel 2022 i volontari hanno dedicato in totale 11.670 ore a supporto dell'attività della Fondazione.

RIPARTIZIONE DELLE ORE DEDICATE DAI VOLONTARI DI TORINO, LANZO E CARIGNANO NEL 2022 PER ATTIVITÀ

ATTIVITÀ	2021	2022
Assistenza	2.200	4.670
Trasportatori: accompagnatori pazienti e trasporto ausili (compresa pulizia e sanificazione mezzi)	800	3.550
Comunicazione ed Eventi	1.200	1.300
Accoglienza e formazione	160	300
Segreteria	1.350	1.550
Database	240	300
TOTALE	5.950	11.670

SUDDIVISIONE ETÀ E GENERE

FASCIA ETÀ	DONNE 2020	UOMINI 2020	DONNE 2021	UOMINI 2021	DONNE 2022	UOMINI 2022
fino a 29 anni	2	0	0	0	0	0
30-35 anni	2	0	1	0	1	0
36-46 anni	10	1	5	1	8	1
47-64 anni	59	22	48	18	59	18
oltre 65 anni	75	62	78	57	75	55
TOTALE	148	85	132	76	143	74

Nessun compenso è riconosciuto ai volontari, nemmeno a titolo di rimborso spese.

ETÀ MEDIA UOMINI

69

ETÀ MEDIA DONNE

64

5.1

L'ÉQUIPE DELLA FONDAZIONE FARO

MÉDICO

Il medico lavora sinergicamente a domicilio e in hospice con i colleghi dell'équipe, intervenendo sia sul controllo dei sintomi fisici che sul supporto psico-socio-esistenziale. Tutti i medici sono stati selezionati tenendo in considerazione la motivazione a prestare la propria opera nelle cure palliative e possiedono i requisiti specifici per l'esercizio della professione medica in questo ambito. Alcuni dei medici FARO hanno altresì conseguito il Master di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative e tutti partecipano alle attività di ricerca che si svolgono nella Fondazione.

INFERMIERE

L'infermiere della FARO assiste le persone e le famiglie bisognose di cure palliative, sia al domicilio che in hospice. Tutti gli infermieri hanno ricevuto una formazione in cure palliative all'ingresso in servizio; alcuni hanno conseguito il Master, non solo in Cure Palliative, ma anche in Bioetica, Vulnologia, Coordinamento, Posizionamento accessi venosi. L'infermiere collabora altresì con il CVR (Centro Valutazione Richieste) per la valutazione dell'appropriatezza delle richieste di cure palliative e partecipa alle attività di ricerca in collaborazione con il responsabile della ricerca.

OPERATORE SOCIO-SANITARIO

L'operatore socio-sanitario è una figura professionale con competenze specifiche nel campo dell'assistenza diretta al paziente e alla famiglia e con l'obiettivo di garantire la migliore qualità di vita possibile. Ha il prezioso compito di far sentire le persone a loro agio e accolte, attraverso l'ascolto attivo, la comprensione e l'attenzione ai dettagli. L'operatore socio-sanitario negli hospice FARO promuove iniziative e progetti con lo scopo di restituire valore al tempo e alla cura di sé, facilitando le relazioni del malato con i familiari, i volontari e gli altri pazienti. Insieme agli altri operatori, supporta la famiglia nel momento del lutto e della perdita.

FISIOTERAPISTA

Il fisioterapista opera a domicilio e in hospice in stretta collaborazione con le altre figure dell'équipe, con una formazione specifica per poter offrire al paziente competenze e risposte assistenziali efficaci nell'intero percorso di cura. Interviene sul significato, sulla motivazione al movimento della persona attraverso una particolare relazione corporea. L'intervento del fisioterapista mira al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nelle attività di vita quotidiane, attribuisce una grande importanza al valore della cura attraverso il con-tatto nel malato grave e alla fine della vita.

PSICOLOGO

Lo psicologo della FARO è psicoterapeuta, esperto in psiconcologia e cure palliative. All'interno del gruppo di psicologi, alcuni dispongono di competenze ulteriori e specifiche in diversi ambiti (esperti in EMDR, in psicologia dell'emergenza, in bioetica, in età evolutiva). Lo psicologo opera sia nel servizio domiciliare che all'interno degli hospice e si occupa del supporto degli aspetti psico-emotivi vissuti dai malati e dai loro familiari che affrontano l'esperienza della malattia inguaribile. Si dedica in particolare al sostegno dei nuclei familiari più svantaggiati all'interno del Progetto Protezione Famiglie Fragili. È anche impegnato nel servizio specialistico di supporto al lutto "FARO dopo" e coordina i progetti realizzati negli hospice per pazienti e familiari. Partecipa inoltre a iniziative di confronto e supporto per volontari e operatori ed è coinvolto nella gestione di incontri di divulgazione e formazione.

ASSISTENTE SOCIALE

L'assistente sociale ha la competenza specifica di accoglienza e sostegno ai pazienti e ai familiari che si trovano in condizioni di fragilità. L'assistente sociale analizza i bisogni e fornisce informazioni su questioni previdenziali e assistenziali, facilitando l'accesso agli aiuti pratici e alle risorse disponibili. Lavora in stretta collaborazione con gli psicologi del Progetto Protezione Famiglie Fragili e in raccordo con i servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio. L'assistente sociale è accanto alla famiglia sia durante il percorso di assistenza domiciliare sia all'interno degli hospice della Fondazione FARO.

ALTRO PERSONALE

Completano l'organizzazione i fattorini e le figure addette alla portineria, alla ristorazione, alla pulizia degli ambienti e alla manutenzione, le cui attività contribuiscono in modo sostanziale all'efficacia degli interventi assistenziali rivolti agli ammalati e ai loro familiari.

VOLONTARIO

Il volontario è parte integrante dell'équipe assistenziale negli hospice della FARO. Riceve una formazione specifica in cure palliative, assicura ai pazienti compagnia, ascolto e attenzione: la sua presenza è fondamentale per creare l'atmosfera familiare che caratterizza l'hospice. I volontari si occupano anche di alcune specifiche attività che vengono svolte negli hospice, come i momenti comunitari, e sono a sempre a disposizione per condividere un caffè, una lettura o una passeggiata sul terrazzo. I volontari con più esperienza vengono coinvolti anche nell'assistenza domiciliare.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Il personale amministrativo è impegnato nelle attività legate alle prese in carico e alle dimissioni dei pazienti a casa e in hospice. Fornisce informazioni sui servizi offerti a chi necessita di orientamento nella fase di richiesta di assistenza. Accanto alle attività rivolte direttamente ai pazienti e alle loro famiglie, gestisce le pratiche amministrative della Fondazione FARO.

OBIETTIVI
E ATTIVITÀ

5.2

IL NOSTRO PROGETTO DI ASSISTENZA

Il servizio di assistenza della Fondazione FARO è totalmente gratuito per i pazienti e le loro famiglie. Telefonando al numero unico del **Centro Valutazione Richieste (CVR) 011630281**, è possibile richiedere tutte le informazioni necessarie sul servizio e sulla sua attivazione a casa o in hospice.

5.3

ASSISTENZA DOMICILIARE

È possibile ricevere cure palliative anche all'interno della propria casa. Il servizio domiciliare comprende:

- la presa in carico da parte di un medico e di un infermiere, che garantiscono visite regolari, alle quali si aggiunge reperibilità telefonica e operativa dalle 8 alle 20, tutti i giorni della settimana, anche durante i giorni festivi;
- la cooperazione con altre figure fondamentali e caratterizzanti, come lo psicologo, l'OSS, il fisioterapista, l'assistente sociale, il volontario;
- la possibilità di organizzare visite specialistiche anche a casa del paziente;
- la fornitura di ausili;
- l'attivazione in presenza di situazioni particolarmente delicate, soprattutto con minori coinvolti, del Progetto Protezione Famiglie Fragili anche in collaborazione con la Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta.

È condizione necessaria per l'attivazione dell'assistenza domiciliare la presenza di una persona accanto al paziente 24h/24h.



⁵Pazienti presi in carico e dimessi tra il 01/01/2022 e il 31/12/2022

⁶Dati forniti dall'ASL T04

IL TERRITORIO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE (TORINO) CONFRONTO TRIENNIO 2020-22

ASL	NUM. PAZIENTI 2020	NUM. PAZIENTI 2021	NUMERO PAZIENTI 2022	GIORNATE ASSISTENZA 2020	GIORNATE ASSISTENZA 2021	GIORNATE ASSISTENZA 2022
ASL CITTÀ DI TORINO	461	555	561	15.872	14.658	19.306
ASL T03	228	218	262	5.318	5.654	8.140
ASL T04	1	0	0	24	0	0
ASL T05	64	89	71	1.820	2.585	2.399
TOTALE	754	862	894	23.034	22.897	29.845



ASSISTENZA RESIDENZIALE (HOSPICE)

Gli hospice della Fondazione FARO sono strutture sanitarie all'interno delle quali si prende in carico il paziente e tutta la sua rete familiare, offrendo un piano di cure specialistiche che viene continuamente rimodulato sui bisogni dell'assistito.

All'interno degli hospice di Torino "Ida Bocca" e "Ida e Sergio Sugliano" ogni paziente ha a sua disposizione una camera singola, con bagno personale e una poltrona-letto riservata al familiare che desidera fermarsi per la notte: per entrambi sono, poi, accessibili aree comuni, come la cucina a loro dedicata- all'interno della quale c'è un frigo e la possibilità di cucinare e riscaldare i propri pasti-, un ampio soggiorno con tv, tre salottini che offrono anche una selezione di testi di narrativa; una sala- detta sala del silenzio- entro cui è possibile raccogliersi, meditare, pensare; una chiesa- al piano terra; due ampi terrazzi panoramici.

All'interno dell'hospice "Alfredo Cornaglia" di Carignano, oltre ai locali previsti e presenti negli hospice di Torino si trova un'area verde che si trasformerà nel 2023 in un vero giardino sensoriale all'avanguardia.

In linea con lo spirito delle cure palliative, l'accesso alle strutture è libero, sia alle persone che agli animali da compagnia, senza orari di visita precisi e per chi lo desidera c'è la possibilità di fermarsi anche per la notte.

In questi ultimi anni, a causa del perdurare dell'emergenza Covid-19, è stato necessario limitare l'accesso dei parenti, per salvaguardare la salute dei pazienti stessi, dei loro familiari e degli operatori.

Tutti gli ospiti e le loro famiglie sono accompagnati durante la loro permanenza all'interno degli hospice dai volontari, presenze fondamentali capaci di offrire importante supporto e sostegno, anche attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie, come ad esempio, le videochiamate.

LUOGHI IN CUI OPERA LA FONDAZIONE FARO

SUL TERRITORIO (In collaborazione con il Servizio di Cure Palliative dell'ASL Città di Torino, l'ASL T03 e T04)

PRESSO GLI HOSPICE DELLA FONDAZIONE FARO

Hospice "Ida e Sergio Sugliano"

Strada Comunale S. Vito Revigliasco, 34 - 10133 Torino (TO)

Hospice "Ida Bocca"

Strada Comunale S. Vito Revigliasco, 34 - 10133 Torino (TO)

Hospice "Alfredo Cornaglia"

Via San Remigio, 48 - 10041 Carignano (TO)

Totale posti letto della Fondazione FARO = 48

PRESSO ALTRI HOSPICE

Hospice all'interno dell'Ospedale Mauriziano di Lanzo Torinese (TO)

LE ASSISTENZE DEL 2022*

431
PAZIENTI RICOVERATI
A TORINO

9.929
GIORNATE DI ASSISTENZA
A TORINO

*Pazienti ricoverati e dimessi tra il 01/01/2022 e il 31/12/2022

IL TERRITORIO DELL'ASSISTENZA RESIDENZIALE (HOSPICE)

ASL RESIDENZA PAZIENTE	PAZIENTI 2020	PAZIENTI 2021	PAZIENTI 2022	GIORNATE ASSISTENZA 2020	GIORNATE ASSISTENZA 2021	GIORNATE ASSISTENZA 2022
ASL CITTÀ DI TORINO	315	310	289	6.961	7.359	6.909
ASL T03	14	21	11	277	260	140
ASL T04	11	12	10	298	312	119
ASL T05	79	91	105	1.722	1.888	2.402
ASL CN1	1	1	1	18	3	1
ASL CN2	1	1	2	10	42	111
ASL AT1	-	10	11	-	154	214
ASL AL1	-	1	1	-	6	27
FUORI PIEMONTE	3	6	1	41	168	4
TOTALE	424	453	431	9.327	10.192	9.929

PAZIENTI ASSISTITI IN HOSPICE NEL TRIENNIO 2020-22 SUDDIVISIONE PER PATOLOGIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	NUMERO PAZIENTI 2020	NUMERO PAZIENTI 2021	NUMERO PAZIENTI 2022
CARDIOLOGIA	8	3	4
GASTROENTEROLOGIA	6	6	9
NEUROLOGIA	7	10	8
ONCOLOGIA	402	432	410
PNEUMOLOGIA	1	0	0
ALTRO	0	2	0

NOTA - LE RIUNIONI DI ÉQUIPE

A corredo dei dati assistenziali occorre evidenziare i momenti di incontro di équipe (riunioni settimanali, briefing giornalieri, riunioni di categoria professionale, ecc.) organizzati e realizzati durante l'anno in esame. Se le riunioni vengono spesso considerate soprattutto dal punto di vista organizzativo, sia per le équipe domiciliari che per l'équipe hospice contribuiscono sostanzialmente al consolidamento e alla condivisione tra gli operatori del modello FARO di cure palliative specialistiche e rappresentano un'importante occasione di crescita professionale per tutti i partecipanti.

I PROGETTI DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA DELLA FARO

Anche nell'anno 2022 il servizio di psicologia della Fondazione FARO ha svolto regolarmente la propria attività nei diversi ambiti di intervento in cui opera, a livello residenziale presso gli hospice e in regime di assistenza domiciliare, garantendo la presa in carico psicologica dei malati e delle loro famiglie in ottica di interdisciplinarietà come previsto dal modello delle cure palliative e dalla cultura della Fondazione.

Il servizio di presa in carico psicologica del servizio domiciliare è proseguito senza interruzioni in tutti i territori in cui la FARO opera e nel 2022 ha sostenuto 214 nuclei familiari (18 nuclei in più rispetto al 2021). All'interno del servizio domiciliare - come negli hospice e nel servizio di supporto al lutto - si è attivato, a supporto di nuclei familiari caratterizzati da condizioni di particolari fragilità, il Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF), che nel 2022 ha preso in carico 231 famiglie (34 famiglie in più rispetto al 2021).

Mentre il servizio di supporto al lutto "FARO dopo" ha assistito 207 familiari a seguito della perdita (34 in più rispetto al 2021), sia attraverso percorsi individuali che di gruppo. Nel 2022 il servizio di psicologia ha registrato un significativo incremento dell'attività e, anche a questo riguardo, il gruppo degli psicologi ha integrato un nuovo membro, passando a 9 unità totali.

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI (PPFF)

Il Progetto Protezione Famiglie Fragili è nato nel 2002 a cura del servizio di psicologia della Fondazione FARO per offrire risposte concrete ai bisogni delle famiglie più svantaggiate che si trovano ad affrontare la malattia oncologica e, in molti casi, la morte di un familiare. Il PPFF si rivolge in particolare alle famiglie in cui sono presenti elementi di fragilità e che sono per questo particolarmente vulnerabili.



A tale riguardo, va segnalato che la costruzione di tale progetto va annoverata tra i successi culturali e organizzativi della Fondazione FARO. Il PPFF infatti si è dimostrato talmente funzionale ai bisogni ed efficace negli effetti, da essere integrato nel contesto degli interventi dalla Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e implementato a livello istituzionale in tutto il territorio di competenza. La Fondazione comunque mantiene attivo il proprio coinvolgimento nel progetto attraverso la messa a disposizione di risorse specifiche rese disponibili grazie all'intervento di un Fondo dedicato, descritto successivamente.

L'intervento ha luogo a supporto delle famiglie fragili, con le seguenti caratteristiche:

- presenza di bambini, adolescenti o giovani adulti;
- presenza di membri colpiti da patologia organica o psichiatrica, da disabilità e/o grave disagio, da tossicodipendenza o etilismo;
- appartenenza a nuclei ristretti e isolati o impoveriti dalla malattia;
- l'appartenenza a minoranze sociali con difficoltà di integrazione linguistica e culturale;
- recenti esperienze traumatiche o di perdita.

L'obiettivo del Progetto è costruire una rete di supporti assistenziali psicologici e sociali mirati alla protezione delle famiglie di malati oncologici in cui la malattia espone a un rischio di disagio e destabilizzazione elevato. Tra le risorse di PPFF che possono essere rapidamente attivate sono presenti psicologi specializzati, assistenti sociali, assistenti familiari a supporto dell'accudimento del malato o di altri membri fragili della famiglia, educatori e volontari, la neuropsichiatria infantile, l'avvocato esperto in diritto di famiglia e altre figure professionali attivabili nell'ottica del lavoro di rete, in risposta a bisogni specifici nella piena personalizzazione del progetto assistenziale. Il PPFF ha preso in carico negli anni migliaia di famiglie costruendo contesti di cura nel fine vita protettivi e supportivi, con un'attenzione particolare ai soggetti più fragili, anche attraverso l'attivazione di risposte specializzate per il sostegno ai familiari durante l'elaborazione del lutto.

Anche in risposta alle riflessioni indotte dal post-pandemia, il PPFF in FARO si è attivato sulle nuove emergenze, costruendo risposte mirate e personalizzate coerenti con le necessità emerse, anche attraverso la costruzione di progetti assistenziali di continuità con il territorio, per agire sulla protezione della fragilità con piani di intervento mirati e integrati.

Nell'anno 2022 è stato preso in carico un numero maggiore di famiglie rispetto al precedente anno, con una prevalenza di fragilità connessa alla presenza di minori e ragazzi, di altri malati presenti nello stesso nucleo familiare, di solitudine incombente ed eccesso di carico assistenziale nelle famiglie ristrette e fragilità connesse alla "tenuta emotiva" dei caregiver e un maggior numero di nuclei è apparso caratterizzato da multiframegilità.

ALTRE INIZIATIVE DEL PPFF NEL 2022

STRENNA NATALIZIA

All'interno del progetto PPFF, la Fondazione FARO ha donato a **26 famiglie** in difficoltà una strenna natalizia e una strenna pasquale contenente dolci tradizionali, beni alimentari e giochi scelti accuratamente per l'età e le caratteristiche dei bambini, con l'intento di trasmettere un messaggio di vicinanza e inclusione durante il periodo delle festività.

PPFF CON ASSOCIAZIONE PROGETTO GIADA

Come di consueto, anche nell'estate del 2022, in collaborazione con i volontari del Progetto Giada è stato donato un soggiorno vacanza di una settimana ai nuclei familiari con bambini, presso la struttura di Forno di Coazze. Gli psicologi della Fondazione FARO hanno favorito gli invii e hanno collaborato all'organizzazione dell'evento, anche con presenza in loco all'apertura del soggiorno. In questo contesto, il Fondo Villani ha sostenuto i costi dei tamponi previsti per la partecipazione secondo normativa. Anche per il 2022 è stato raggiunto l'obiettivo di regalare giorni di serenità ed evasione in un altro anno di grande difficoltà.

FONDO VILLANI

A completamento della rete di supporto del PPFF è stato attivato il **Fondo Villani** per sostegni economici finalizzati prevalentemente all'erogazione di interventi di solidarietà alle famiglie più fragili con presenza di bambini e ragazzi e in particolare ai nuclei colpiti da particolare condizione di indigenza indotta dalla malattia.

PPFF PONTE

La Fondazione FARO mantiene costantemente attive le collaborazioni con l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e con l'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano Torino per il supporto dei nuclei familiari in difficoltà con interventi "a ponte" tra la struttura ospedaliera e il territorio, per la costruzione di progetti di protezione della fase avanzata di malattia.

SUPERVISIONE OPERATORI CURE PALLIATIVE

Il servizio di psicologia ha svolto come di consueto l'intervento di supervisione del gruppo di professionisti di cure palliative di Pinerolo, con un evento accreditato in collaborazione con una filosofa.

COLLABORAZIONI E ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO ALLIEVI E SPECIALIZZANDI

Nell'anno 2022 gli psicologi FARO hanno svolto anche attività di tutoraggio a favore degli allievi inviati presso le strutture della Fondazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino (Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica) e con differenti sedi di master.

ATTIVITÀ FORMATIVE E DIVULGATIVE

Gli psicologi FARO hanno partecipato, come di consueto, a iniziative formative e divulgative diversificate (Corso amministratori di sostegno-Ordine degli Avvocati, docenza al Master di Cure palliative-Università degli studi di Torino, al master di Bioetica, al corso di Cure Palliative promosso dall' Ars Pallium Academy, et al.).

5.6

FARO DOPO

La FARO ha mantenuto, incrementandola, l'attività di sostegno psicologico individuale, con i familiari che hanno subito la perdita del proprio caro, e anche il gruppo di supporto al lutto si è nuovamente costituito – nel pieno rispetto della normativa anti-Covid –, allo scopo di tenere attiva la rete di protezione rappresentata dall'incontro tra persone unite dalla comune e recente esperienza di perdita. Questi incontri hanno rappresentato un punto di confronto atteso e di riferimento costante. **Le persone supportate nel 2022 sono state 207** (rispetto alle 173 dell'anno precedente), con percorsi diversificati e personalizzati a seconda della gravità e del quadro psico-emotivo dei familiari in lutto e i colloqui psicologici si sono svolti sia in presenza che, quando utile, anche da remoto.

5.7

LA FARO A SCUOLA

Dal 2010 la Fondazione FARO porta nelle scuole la riflessione sulle cure palliative e sui temi del fine vita, attraverso un dialogo aperto e costruttivo con i giovani cittadini.

Aderisce inoltre al sistema di studio denominato "Alternanza Scuola-Lavoro", disciplinata dai commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015, che nello specifico trova attuazione nei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e che consente agli studenti di scuola superiore di almeno 15 anni di prestare servizio presso un'azienda o un ente. Lo scopo è quello di rafforzare il raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro, offrendo agli studenti opportunità formative ed esperienziali di alto e qualificato profilo, per favorirne l'orientamento e l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, attraverso un'esperienza reale e non solo teorica.

La Fondazione FARO offre agli studenti un **percorso formativo esperienziale sul campo**, interattivo e mirato alla partecipazione, con lo scopo di avvicinare gli studenti al lavoro concreto nell'ambito di un'organizzazione del terzo settore che nello specifico eroga servizi di cura alla persona, specializzati in cure palliative. Il percorso teorico/esperienziale si muove nell'approfondimento dei seguenti temi: la storia delle cure palliative e l'approfondimento degli assunti di riferimento, i ruoli e le figure professionali che la compongono e le traiettorie di base che ne orientano il lavoro, la descrizione dell'organizzazione della Fondazione FARO.

Il percorso, che si svolge attraverso 9 incontri coordinati dal servizio di psicologia, propone agli studenti una conoscenza dei macro-contenuti delle cure palliative e del passaggio da una cultura impostata dalla "lotta" alla malattia, propria delle organizzazioni che curano le emergenze e le malattie acute, alla cultura dell'accompagnamento che mette al centro il prendersi cura della persona e della famiglia, quando le malattie sono inguaribili e prospettano a breve il volgersi della fine della vita. I significati del motto delle cure palliative, "curare quando non si può guarire", vengono approfonditi attraverso un percorso coinvolgente e interattivo.

Per l'anno scolastico 2021/2022 la Fondazione FARO ha erogato un progetto che ha accolto gli studenti di diversi istituti di scuola superiore della città, mettendo in atto tre edizioni complete del PCTO.

Anche durante l'anno scolastico 2021/2022 i professori coinvolti hanno espresso la loro soddisfazione per l'aderenza del progetto agli obiettivi e per la partecipazione attiva degli studenti. Sono stata realizzate tre edizioni che hanno coinvolti diversi licei torinesi e 35 studenti e studentesse di terza e quarta superiore.



LE ATTIVITÀ IN HOSPICE

Nello spirito delle cure palliative l'assistenza offerta all'interno dell'hospice non è solo clinica, ma mette al centro l'individuo malato, con la sua visione del mondo, i suoi valori, la sua famiglia. Un progetto di cura olistico, che propone spazi espressivi e ricreativi che diventano veri e propri momenti di cura.

ARMONICAMENTE IN HOSPICE SPAZI E MOMENTI DI MUSICOTERAPIA

L'estate del 2021 ha visto l'introduzione della **musicoterapia** all'interno degli hospice FARO, con un professionista appositamente formato: tale attività ha avuto luogo, con condivisa soddisfazione dei partecipanti, anche nel 2022. Con la collaborazione del servizio di psicologia, il musicoterapeuta costruisce i propri interventi servendosi anche di strumenti meno convenzionali per strutturare un momento dedicato al paziente, con l'intento di "arricchire" il tempo degli ospiti e "colorare" con preziosi momenti di sonorità gli spazi degli hospice; è volto a migliorare il tono dell'umore, a facilitare il rilassamento muscolare e, in alcuni casi, anche a favorire un miglior controllo del dolore, contribuendo a donare un maggiore significato al momento presente. Attraverso l'utilizzo personalizzato della musica si sottolineano anche i significativi momenti della storia personale e di quella delle famiglie favorendo la costruzione di un senso da condividere, anche mediante la celebrazione di momenti importanti della vita (compleanni, anniversari e ricorrenze significative). Le storie dei pazienti malati e delle loro famiglie durante la loro permanenza in hospice sono state accompagnate anche dall'armonia dell'effetto del filo musicale che ha cucito momenti speciali, in ogni stanza e nei luoghi comuni.

PET THERAPY

Il progetto di Pet Therapy all'interno degli hospice FARO si svolge in collaborazione con l'associazione "Sorrisi a 4 zampe" e il servizio di psicologia della Fondazione. L'iniziativa, che prevede la presenza di due educatori cinofili e di tre/quattro cani una volta alla settimana, ha sempre ottenuto un riscontro molto positivo sia da parte dei pazienti che dei loro familiari: i partecipanti hanno sperimentato una diminuzione dei livelli di ansia e un miglioramento del tono dell'umore e in alcuni casi la presenza del cane ha anche favorito il contatto con persone più difficilmente raggiungibili emotivamente.



PIÙ ATTIVI INSIEME

Al fine di favorire una maggiore ricchezza del tempo relazionale in hospice, nell'anno si è implementato un percorso di formazione volto alla realizzazione di nuove attività occupazionali dedicate ai pazienti e ai loro familiari. L'obiettivo del progetto, quello di costruire una "cassetta degli attrezzi" a disposizione del volontario, utile alla proposta di un nuovo ventaglio di attività ludico-ricreative e occupazionali in hospice e a domicilio.

La formazione ha previsto l'acquisizione di competenze utili da parte del volontario per la proposta di attività negli ambiti dell'arte, della musica, del giardinaggio, film, lettura e scrittura, giochi relazionali, da svolgere in gruppo o con singoli pazienti all'interno delle camere, negli spazi comuni degli hospice FARO o a domicilio.

NARRAZIONI

Questo progetto viene realizzato grazie alla collaborazione fra volontari e operatori della FARO, con la supervisione del servizio di psicologia. Il narrare, come espressione di sé, aiuta non solo a trascorrere il tempo, ma anche a valorizzare la propria esperienza di vita, dando senso e significato al presente. Le storie di vita dei pazienti che lo desiderano vengono raccolte dai volontari e poi lette insieme ai familiari, offrendo preziosi momenti di condivisione e scambio, che aiutano pazienti e familiari anche a collocare ed elaborare l'esperienza di malattia che stanno affrontando.

BEAUTY FARO

Nasce da un'idea dei volontari della Fondazione FARO la creazione di una stanza dell'hospice appositamente attrezzata, uno spazio interamente dedicato alla valorizzazione della bellezza, all'interno del quale riservare ai pazienti che lo desiderano un ulteriore momento di accoglienza, offrendo la possibilità di effettuare messe in piega, tagli di capelli o manicure.

Il servizio, portato avanti da operatori socio-sanitari e volontari, viene effettuato anche all'interno delle camere dei pazienti, se lo desiderano.

MOMENTI COMUNITARI

Grazie all'impegno di volontari e operatori, in hospice vengono organizzati numerosi momenti conviviali e comunitari con lo scopo di ricreare un ambiente sereno e familiare. Musica dal vivo, spettacoli di magia, rinfreschi e piccole iniziative vengono promosse tutto l'anno e in periodi particolari come Pasqua, la festa di San Giovanni e Natale. Durante la bella stagione, vengono utilizzate le due terrazze panoramiche dell'hospice di Torino - che permettono di godere della vista panoramica - e gli spazi comuni dell'hospice di Carignano. Questi momenti preziosi consentono di creare uno spazio vitale per i pazienti e loro famiglie in cui vivere e festeggiare insieme le ricorrenze più significative, nel rispetto delle limitazioni previste dalla normativa vigente anti-Covid.

AREA RICERCA

L'anno 2022 è stato caratterizzato da numerosi progetti di ricerca, pubblicazioni e attività scientifiche di formazione di cui si riporta un riassunto di massima.

STUDIO CLINICO LESIONI DA PRESSIONE

È stato concluso uno studio sulla incidenza di lesioni da pressione nei setting domicilio e hospice FARO che ha fornito informazioni importanti su queste complicanze che spesso causano sofferenza nei malati assistiti in cure palliative. I risultati sono stati estremamente incoraggianti, confermando che la qualità delle cure offerte dalla FARO riduce il rischio di comparsa di queste ulcere e di conseguenza migliora la qualità della vita degli assistiti.

REVISIONI DI LETTERATURA SCIENTIFICA

Sono state analizzate le evidenze scientifiche riguardanti importanti aspetti della cura, quali la valutazione del sintomo dolore nei pazienti affetti da disturbi cognitivi, sul morire nelle diverse culture religiose, sulla gestione del linfedema e sulle tecniche di confezionamento dei sistemi infusionali.

COSTRUZIONE E REVISIONE DI PROTOCOLLI E ISTRUZIONI OPERATIVE

Sono state costruite istruzioni operative - cioè indicazioni pratiche per la gestione basate sull'evidenza scientifica - di pratiche assistenziali fondamentali quali la gestione dei lavaggi vescicali e la gestione delle stomie.

È stato rivisto un protocollo sulla gestione dei dispositivi di infusione venosa che così frequentemente vengono posizionati e utilizzati per somministrare farmaci, trasfusioni e nutrizione.

PROGETTO QUALITÀ ASSISTENZIALE

Questo progetto, iniziato nell'anno precedente prosegue attraverso l'analisi della congruità prescrittiva e la gestione infermieristica dei farmaci che quotidianamente sono utilizzati per il controllo dei sintomi e la cura dei problemi dei pazienti in carico ai servizi di assistenza FARO.

È stato costruito un manuale operativo che raccoglie le raccomandazioni estratte dalle principali linee guida internazionali per i sintomi e le condizioni più comuni in cure palliative. È in corso uno studio di analisi della aderenza delle prescrizioni effettuate alle suddette raccomandazioni che sarà completato nel corso del 2023.

COMITATO SCIENTIFICO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI CURE PALLIATIVE_SICP

Il responsabile dell'Area Ricerca FARO continua la sua attività di coordinatore del comitato scientifico per il quadriennio 2021-24. Nel corso del 2022 sono stati valutati numerosi studi clinici nazionali, sono stati rivisti i criteri di valutazione delle proposte congressuali e dei lavori scientifici presentati. È stata presentata una intera sessione al congresso nazionale SICP dedicata alla ricerca in cure palliative, dove il lavoro della FARO è stato riconosciuto e valorizzato.



CURE PALLIATIVE IN NEUROLOGIA

Nel corso del 2022 è proseguito l'impegno dell'Area Ricerca FARO nell'ambito delle cure palliative in neurologia. Il responsabile della ricerca è nel suo ruolo di **co-chair del Panel for Palliative Care** dell'Accademia Europea di Neurologia (EAN) è stato inviato come relatore al congresso europeo EAN che si è tenuto a Vienna per discutere del ruolo della ricerca in cure palliative per i malati neurologici. Sono stati organizzati webinar che sono pubblicamente visibili sui canali YouTube della EAN, sui temi della palliazione nei malati neurologici. Anche il **Reference Group for Neurology** dell'Associazione Europea per le Cure Palliative (EAPC), ha continuato la sua attività scientifica e il RR della FARO è stato coautore di una survey europea sulla relazione tra centri di cure palliative e di neurologia per i percorsi di cura nei malati affetti da SLA.

Nel corso del 2022 al congresso della **International NeuroPalliative Care Society_INPCS** il responsabile della Ricerca FARO è stato invitato a discutere dei modelli più efficaci di cura per i malati neurologici con bisogni di cure palliative.

Continua il lavoro del **Gruppo di Studio per la Bioetica e le Cure Palliative della Società Italiana di neurologia_SIN** che è evoluto nel tavolo di lavoro intersocietario SICP-SIN. Quest'ultimo organismo, che vede la partecipazione anche del responsabile dei fisioterapisti della FARO, sta producendo un documento di rilievo nazionale sui triggers, cioè sugli indicatori che suggeriscano l'intervento delle cure palliative nelle diverse malattie neurologiche.

Lo stesso coordinatore dei fisioterapisti ha assunto l'onere di coordinare il tavolo di lavoro dei fisioterapisti SICP a livello nazionale, che sta revisionando il core curriculum della professione, sta iniziando uno studio prospettico sulla validazione di uno strumento che servirà per misurare l'impatto della fisioterapia sulla qualità di vita degli assistiti.

Prosegue il lavoro di costruzione delle **linee guida italiane per le cure palliative nei tumori cerebrali**. Nel corso del 2022 sono stati identificati i temi principali per la stesura degli stessi attraverso il coinvolgimento dei pazienti, dei familiari e dei professionisti della cura in studi clinici qualitativi che sono recentemente stati pubblicati. La FARO è rappresentata dal RR che coordina questo progetto a nome della SICP.

Sono stati effettuati corsi di cure palliative per i malati neurologici in diverse realtà accademiche quali l'ASMEPA di Bologna, l'Università degli studi di Verona e di Torino, ma anche in realtà cliniche come gli ospedali di Ancona e di Fermo nelle Marche.

STUDI CLINICI IN CORSO

La FARO è presente in molti studi di ricerca nazionali. Ha partecipato al Pain study, organizzato dalla associazione ANTEA di Roma, che ha valutato la gestione del dolore in cure palliative. Si sta ancora terminando il CONCURE che è uno studio che valuta l'efficacia di uno strumento per raccogliere le preferenze di cura, la cosiddetta Pianificazione condivisa delle Cure (in base alla Legge 219-2017) per i malati con sclerosi multipla. La FARO è stata coinvolta nella nascita di uno studio simile per i malati nelle fasi precoci delle demenze, in collaborazione con l'Istituto Mario Negri di Milano.

SVILUPPO DI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DI ESITO E PROVE DI EFFICACIA IN CURE PALLIATIVE

La FARO nel corso del 2022 ha ulteriormente definito il proprio ruolo di leader nazionale nello sviluppo e implementazione degli strumenti di valutazione dei bisogni e misurazione di outcome in cure palliative. L'Area Ricerca ha supportato l'implementazione di strumenti come IPOS, AKPS, Phase of Illness e PAI in numerosi centri di cure palliative italiani e nella Svizzera italiana. La FARO è riconosciuta come "Beacon centre" (centro di riferimento) su questi aspetti e nel 2022 la SICP ha definito questi strumenti come standard di qualità nelle cure palliative.

Nel corso del 2022 i corsi sono stati estesi alle reti di cure palliative del Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana e Umbria. Per il 2023 sono previsti ulteriori edizioni anche in altre regioni italiane.

Vi è stata anche una evoluzione dello strumento IPOS per le demenze: la FARO è oggi il centro di sviluppo italiano di IPOS-DEM ed è stata coinvolta nel primo workshop europeo per lo sviluppo e la validazione di questo strumento che sarà utilizzato nelle case per anziani e nelle RSA. La SICP lo ha adottato nel tavolo di lavoro con la SIGG (la società che coinvolge i geriatri) e la SIMG (cioè i medici di medicina generale).

PUBBLICAZIONI

Tra le pubblicazioni di rilievo nell'anno 2022 si segnala, oltre ai numerosi abstract presentati ai congressi nazionali e internazionali di cure palliative, alcuni articoli di interesse:

- 1 Rukavina K, Oliver DJ, Guijarro-Castro C, Tudor KI, Veronese S, Vanopdenbosch L; European Academy of Neurology Scientific Panel Palliative Care. Neuropalliative care in times of war. Eur J Neurol. 2022 Oct;29(10):3130-3131
- 2 Oliver D, Baker I, Borasio GD, Cras P, Faull C, Heggul N, Lorenzl S, Stockdale C, de Visser M, Vanopdenbosch L, Voltz R, Veronese S. The involvement of palliative care with neurology - a comparison of UK, Switzerland and Italy. Amyotroph Lateral Scler Frontotemporal Degener. 2022 Oct 26:1-7
- 3 Giordano A, De Panfilis L, Perin M, Servidio L, Cascioli M, Grasso MG, Lugaesi A, Pucci E, Veronese S, Solari A. Advance Care Planning in Neurodegenerative Disorders: A Scoping Review. Int J Environ Res Public Health. 2022 Jan 12;19(2):803
- 4 Oliver D, Veronese S Ethical issues in neurological palliative care Riv It Cure Palliative. 2022;24(1):27-33
- 5 Appendino M, Veronese S La stima dei bisogni di cure palliative in una struttura complessa di medicina interna. Utilizzo di integrated palliative care outcome scale (IPOS) Riv It Cure Palliative. 2022;24(1):4-10
- 6 Alessandro Valle - Le cure palliative nel malato internistico: focus sulle malattie croniche in fase avanzata. Documento di consenso intersocietario della Società Italiana di Cure Palliative (SICP) e della Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti (FADOI). 2022

FORMAZIONE

Durante il corso del 2022 l'Area Formazione della Fondazione FARO, a seguito della approvazione del **Piano Formativo Triennale**, ha sviluppato il piano formativo annuale dedicato ai propri dipendenti e professionisti collaboratori, per portare avanti il percorso di crescita delle équipe dedicate alle aree domiciliari e hospice e per perseguire il miglioramento continuo del livello assistenziale, prevenendo allo stesso tempo fenomeni di stress da lavoro correlato. Il piano formativo si è concentrato sull'erogazione del percorso formativo rivolto ai nuovi operatori, su progetti formativi specifici e sulla partecipazione ai principali eventi formativi nel settore delle cure palliative, nonché sull'erogazione di percorsi di supervisione strutturati e declinati alle équipe in relazione alle aree di assistenza.

È inoltre in corso la pratica di Accredimento come Provider ECM Regione Piemonte, con l'obiettivo di Accreditare la Fondazione FARO nel 2023. Miglioramento importante che consentirà di garantire i crediti ECM a dipendenti e collaboratori e creare reti di progettazione di eventi formativi e divulgativi in cure palliative.

PERCORSO NEO-ASSUNTI

La Fondazione accompagna i nuovi operatori in un percorso che favorisce l'acquisizione di competenze specialistiche, consentendo di rilevare i bisogni del malato in fase avanzata di malattia e della sua famiglia e di pianificare l'assistenza nei diversi contesti di cure palliative; l'approccio è improntato all'accoglienza, all'ascolto, al tutoraggio costante e alla partecipazione attiva attraverso la condivisione e l'elaborazione dei casi, allo scopo di facilitare un percorso di autoconsapevolezza, senso di responsabilità, flessibilità e capacità di lavoro in équipe.

Il percorso è stato erogato in presenza e accreditato ECM per medici e infermieri; grazie alle riprese effettuate durante l'erogazione del corso, le lezioni si sono rese disponibili online, sul portale della Fondazione, fruibili da tutti gli operatori per implementare la formazione e come occasione di aggiornamento continuo.

ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE

Incontri di supervisione rivolti a:

- Operatori area hospice
- Operatori area domiciliare
- Personale amministrativo

PRINCIPALI PROGETTI FORMATIVI

- Percorso formativo per nuovi operatori (ECM)
- Team building (game)
- Corso: "Il ruolo delle cure palliative specialistiche per i pazienti affetti da patologie neurodegenerative"
- Formazione continua GDPR e D.lgs 81/08

CONGRESSI E ALTA FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLE CURE PALLIATIVE

- Partecipazione al Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative
- Partecipazione al Master di Bioetica, Pluralismo e Consulenza Etica dell'Università degli Studi di Torino
- Partecipazione al Master Universitario di I e II livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore dell'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna

SEDE DI TIROCINI DEI SEGUENTI CORSI DI STUDI

- Corso di Laurea in Infermieristica Università degli Studi di Torino
- Corso di Laurea in Infermieristica Università Cattolica del Sacro Cuore
- Corsi di Perfezionamento in Area Sanitaria Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino – Polo di Medicina Torino
- Master di I livello in Cure Palliative Università degli Studi di Torino Polo di Ivrea
- Master di I livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore della Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa ASMEPA in collaborazione con Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (infermieri/fisioterapisti)
- Master di II livello in Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative della Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa ASMEPA in collaborazione con Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (medici)
- Università eCampus
- Corsi di Formazione Professionale Engim Piemonte

PROGETTI FORMATIVI AMICI DELLA FARO

Durante il 2022 è stata inoltre organizzata un'altra edizione del percorso formativo rivolto ai nuovi volontari dell'associazione Amici delle FARO. Per il 2023 è già pianificata un'ulteriore edizione per i mesi di ottobre e novembre, rivolta ai nuovi volontari sul territorio di Torino. Il percorso formativo, che conta 21 ore di lezione frontale, è erogato dall'équipe multidisciplinare della FARO, e porta il contributo trasversale di tutte le figure professionali coinvolte nelle cure palliative, tra cui, come da linee guida, è annoverata anche la figura del volontario.

La Fondazione FARO accoglie e guida i nuovi volontari in un percorso orientativo e formativo che favorisce l'inserimento in questo ambito specifico attraverso moduli formativi sui seguenti macro-temi: bioetica, clinica, assistenza, comunicazione in cure palliative declinandoli nei diversi setting di cura. Al termine del corso teorico sono garantiti ai volontari in formazione colloqui psicologici propedeutici all'avvio dell'attività di volontariato in assistenza, prima e dopo il tirocinio, volti ad approfondire i vissuti durante la nuova esperienza e le attitudini di ciascuno. Nell'ambito del progetto "Più attivi insieme", coordinato dal servizio di Psicologia a sostegno e cura dei volontari, l'Area Formazione ha collaborato nella progettazione di laboratori esperienziali rivolti ai volontari, volti alla realizzazione di nuove attività occupazionali dedicate ai pazienti e ai loro familiari. L'obiettivo del progetto è quello di costruire una "cassetta degli attrezzi" a disposizione del volontario, utile alla proposta di un nuovo ventaglio di attività ludico-ricreative e occupazionali in hospice e a domicilio.

FUNDRAISING E COMUNICAZIONE

L'attività di Fundraising e Comunicazione è fondamentale per la Fondazione FARO, che può contare sul sostegno di numerosi cittadini e cittadine per portare avanti il suo servizio di assistenza. Negli ultimi anni la FARO ha cercato di accrescere quest'area, promuovendo la cultura delle cure palliative e incrementando la notorietà dell'Ente.

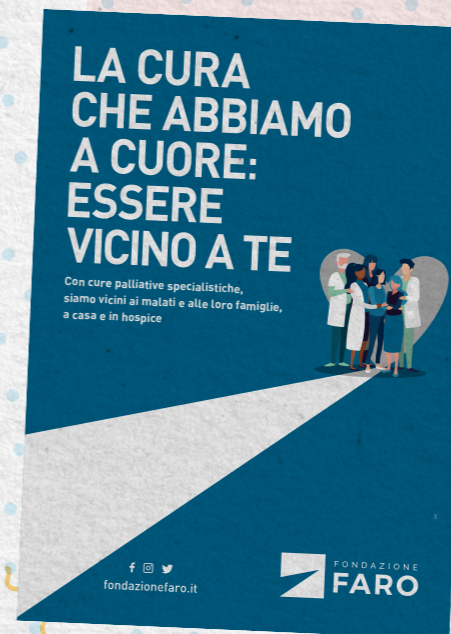
Le donazioni dei sostenitori, a cui la Fondazione è infinitamente grata, sono necessarie per garantire l'attività della FARO e la sua qualità: più della metà (oltre il 63%) delle spese è infatti garantito dal sostegno proveniente da chi condivide la mission della FARO e la sostiene con il proprio 5x1000, con una donazione o con un lascito testamentario.

Nel 2022, la FARO ha infatti continuato la propria campagna di sensibilizzazione alla raccolta di donazioni provenienti dai lasciti testamentari.

La campagna si è nuovamente basata sul coinvolgimento del personale per l'analisi dell'efficacia della campagna svolta nell'anno precedente attraverso la partecipazione volontaria a tavoli di lavoro, volti a raccogliere le testimonianze e le impressioni di tutti gli operatori per la realizzazione di un contenuto ampiamente condiviso ed efficace.

Il confronto con gli operatori è stato un interessante momento di confronto e di inclusione di tutte le voci della FARO dentro il processo di valutazione dell'efficacia di una campagna.

Grazie a questo tavolo di lavoro si sono messe le basi anche per una più ampia indagine sul valore dell'attività della FARO, che verrà svolta nel corso del 2023.



CAMPAGNA ISTITUZIONALE

CAMPAGNA 5X1000

LASCITI TESTAMENTARI



CAMPAGNA DI NATALE



COLOMBE SOLIDALI



DIFFUSIONE

I canali principali utilizzati per dare visibilità alle campagne della Fondazione FARO:

- sito e canali social della FARO
- giornalino "La FARO informa"
- newsletter
- pubblicazione su quotidiani
- pubblicità sul web
- affissione sui mezzi pubblici urbani e interurbani
- affissione nelle stazioni metropolitane di Torino
- affissione di locandine sul suolo comunale
- distribuzione di pieghevoli e minicard in luoghi di interesse



FAI GOAL PER LA FARO

È proseguita anche nel 2022, sul sito Ebay, la messa all'asta di magliette, pantaloncini e altri prodotti legati al mondo del calcio, il cui ricavato viene devoluto interamente alla Fondazione FARO. Nel corso dell'anno sono stati venduti 59 articoli per un totale di 3.561,35 euro.

BOMBONIERE E MOMENTI SPECIALI

Durante tutto l'anno, su richiesta e in occasione di eventi familiari (come matrimoni, battesimi e comunioni), i volontari di Torino e Lanzo realizzano spesso bomboniere, cartoncini e pergamene per coloro che hanno voluto pensare alla FARO in un giorno così speciale.

LA FARO INFORMA

"La FARO informa", periodico della Fondazione FARO, è uscito come di consueto in due numeri, distribuiti ad aprile e dicembre 2022. Il primo è stato dedicato al 5x1000 e ai risultati raggiunti grazie al sostegno della cittadinanza. Nel secondo numero, la FARO ha raccontato i primi mesi di apertura dell'hospice di Carignano e l'esperienza dei volontari che hanno ripreso a pieno ritmo il servizio dopo il periodo di pandemia. Il giornalino raggiunge circa 8mila sostenitori.

I SOCIAL E IL SITO DELLA FARO

	2021	2022
INSTAGRAM (follower)	722	884
FACEBOOK (follower)	5.764	5.997
UTENTI NUOVI SITO	31.198	26.979
VISUALIZZAZIONE PAGINE	117.979	104.501

FONDAZIONE FARO.IT

Sul sito www.fondazionefaro.it è possibile consultare tutte le informazioni legate all'assistenza e alla sua attivazione, restare aggiornati sulle attività della Fondazione FARO e conoscere i tanti progetti portati avanti da operatori e volontari.

DEM (DIRECT EMAIL MARKETING)

21 NUMERO NEWSLETTER INVIATE

2.500 PERSONE RAGGIUNTE OGNI INVIO CA

40 ANNI DI FONDAZIONE FARO

GLI EVENTI DEL 2023

15 MARZO - CONFERENZA STAMPA

PRESENTAZIONE DEGLI EVENTI ORGANIZZATI PER I 40 ANNI DELLA FARO

Sala Colonne, Palazzo di Città - Torino

19 MARZO - ACUS RUN

CORSA E CAMMINATA NON COMPETITIVE ORGANIZZATE DA ACUS ONLUS A SOSTEGNO DELLA FARO

Parco Michelotti - Torino

24 APRILE - TORINO JAZZ FESTIVAL IN HOSPICE

CONCERTO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA TORINO JAZZ FESTIVAL 2023

Hospice FARO di Torino - *Evento riservato ai pazienti e ai familiari*

27 APRILE - #INSPIREDBYALESSANDRA

COLLEZIONE ESCLUSIVA DI KAFTANI E SFILATA ORGANIZZATA DA ALESSANDRA RICCA DELEGATION

Corso Torino 18 - Alba

30 APRILE - NOI PER FARO 2023

CAMMINATA BENEFICA ORGANIZZATA DALLA DELEGAZIONE FARO DI LANZO

Coassolo (TO)

MAGGIO - SETTEMBRE - OTTOBRE

CICLO DI INCONTRI "FARO PARLIAMONE"

Circolo dei Lettori di Torino

26 MAGGIO - PRENDERSI CURA DELLA VITA CON ETICA E SOSTENIBILITÀ

EVENTO DELLA DELEGAZIONE FARO DI LANZO

Presidio Ospedaliero Fatebenefratelli - San Maurizio Canavese

14 MAGGIO - MA CHE SERA!

SPETTACOLO "MA CHE SERA" CON MARCO E MAURO E CARLOTTA IOSSETTI

Teatro Erba di Torino - *Evento riservato agli operatori e volontari FARO*

20 MAGGIO - CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

CHIARA BERTOGLIO AL PIANOFORTE

Poirino



“GIUGNO MESE DELLA RICERCA FARO IN CURE PALLIATIVE”

Durante tutto il mese saranno organizzati alcuni speciali appuntamenti in occasione dell’iniziativa “Giugno mese della Ricerca FARO in cure palliative”, promossa per la prima volta dalla Fondazione FARO per sensibilizzare sull’importanza della Ricerca in questo ambito al fine di migliorare la qualità di vita e dell’assistenza.

**10 GIUGNO - CONCERTO PER L’HOSPICE FARO
IL PIANISTA LUCA D’AMATO A CARIGNANO
Hospice FARO “Alfredo Cornaglia” - Carignano**

**19 GIUGNO - BILANCIO SOCIALE 2022
PRESENTAZIONE DEL NUOVO BILANCIO DELLA FARO
Nuvola Lavazza - Torino**



**2 SETTEMBRE - PRENDERSI CURA DELLA VITA CON LA FARO IN CAMMINO
EVENTO DELLA DELEGAZIONE FARO DI LANZO
Lanzo Torinese**

**17 SETTEMBRE - STRALUCENTO
CORSA E CAMMINATA ORGANIZZATE DALL’ASD GLI AMICI DI MARCELLO A SOSTEGNO DELLA FARO
Quartiere Lucento di Torino**

**22 SETTEMBRE - CONVEGNO AMICI DELLA FARO
“VOLONTARI: UTILI, NECESSARI, INDISPENSABILI” - EVOLUZIONE DEL RUOLO NELLE CURE PALLIATIVE
Centro Congressi Unione Industriali**

**OTTOBRE - PRENDERSI CURA DELLA VITA CON CREATIVITÀ
EVENTO DELLA DELEGAZIONE FARO DI LANZO
Lanzo Torinese**

**20 OTTOBRE - UN IMPEGNO SENZA FINE: 40 ANNI IN CURE PALLIATIVE
CONVEGNO DELLA FONDAZIONE FARO
Centro Congressi Unione Industriali**

**21 OTTOBRE - UTO UGHI PER LA FONDAZIONE FARO
CONCERTO DEL MAESTRO UTO UGHI E I FILARMONICI DI ROMA PER LA FONDAZIONE FARO
Le Quattro stagioni di Antonio Vivaldi
Auditorium Rai di Torino - Biglietti in vendita online**

LA DELEGAZIONE DI LANZO TORINESE LE PRINCIPALI INIZIATIVE DI FUNDRAISING

IL PIÙ DOLCE DEI PRESEPI

Anche nel 2022 la delegazione di Lanzo della FARO ha promosso il consueto appuntamento natalizio con la lotteria solidale a sostegno del progetto assistenziale FARO. In palio, i pezzi che compongono la natività realizzata da un noto maestro cioccolataio, che ogni anno prepara per la Fondazione "il più dolce dei presepi" con oltre 100 chili di cioccolato.

IN CAMMINO A SOSTEGNO DELLA FARO

A sostegno dei progetti promossi dalla delegazione FARO di Lanzo Torinese, nel mese di settembre è stata organizzata una camminata solidale aperta a tutti: un'occasione per stare insieme all'aria aperta, supportando le attività della FARO.

PASQUA E NATALE SOLIDALI

La FARO di Lanzo ha promosso come di consueto un'iniziativa natalizia a sostegno del Progetto Protezione Famiglie Fragili, grazie alla collaborazione di numerosi produttori del territorio. Anche per la Pasqua, sono stati messi a disposizione di chi desiderava supportare la FARO delle tradizionali uova e delle gustose colombe.

La delegazione di Lanzo ha inoltre partecipato a diverse manifestazioni organizzate sul territorio, come mercatini, fiere, passeggiate in mezzo alla natura e incontri con la cittadinanza.

ANDAMENTO RACCOLTA FONDI

	2020	2021	2022
DONAZIONI	662.811	1.149.836	1.656.188
LASCITI TESTAMENTARI	162.008	682.556	8.202.046
CONTRIBUTI DA FONDAZIONI	230.800	246.831	134.495
CONTRIBUTI FINALIZZATI	1.576.482	3.165.866	1.048.368
5x1000	408.864 10.285 preferenze anno fiscale 2019	385.561 9.336 preferenze anno fiscale 2020	377.536 9.393 preferenze anno fiscale 2021

5.12

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

La Fondazione FARO è una organizzazione certificata secondo la Norma UNI EN ISO 9001.

La certificazione dimostra la capacità dell'organizzazione di erogare con continuità prodotti e servizi conformi a specifici requisiti di qualità, siano essi esplicitamente richiesti dai pazienti e dalle loro famiglie o stabiliti per legge, attraverso valutazioni periodiche e il giudizio di un ente indipendente.

La Fondazione ritiene la certificazione UNI EN ISO 9001 un fattore determinante per il processo di miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti ai pazienti e alle loro famiglie, ai committenti e ai suoi sostenitori.

Per questo motivo, la Fondazione FARO programma e realizza regolarmente le verifiche interne - audit interni - per verificare la corretta esecuzione dei processi di produzione e di erogazione dei servizi; gli audit interni vengono condotti da personale appositamente formato (interno o esterno) secondo le prescrizioni della norma UNI EN ISO 9001.

Un organismo di certificazione, un ente indipendente di terza parte, verifica almeno una volta all'anno che il sistema di gestione della Fondazione FARO sia efficace e conforme ai requisiti della norma di riferimento e dei regolamenti applicabili.

TIPOLOGIA SEGNALAZIONE	2020	2021	2022
ELOGI	94	71	40
SUGGERIMENTI	1	4	3
RILIEVI	1	1	0
RECLAMI	3	8	15

L'indipendenza dell'organismo di certificazione è elemento essenziale per garantire l'imparzialità delle valutazioni e la veridicità degli esiti. Nel 2022 Bureau Veritas ha confermato la correttezza del Sistema di Gestione per la Qualità della Fondazione FARO e ha rilasciato il proprio parere positivo al rinnovo del certificato UNI EN ISO 9001.

Oltre a tali verifiche la Fondazione FARO desidera verificare il grado di soddisfazione dei propri stakeholder rispetto a esigenze e aspettative.

Per effettuare questa valutazione, è stato costruito e implementato un apposito modulo di segnalazione suggerimenti, rilievi, reclami, elogi, sia in formato cartaceo sia in formato elettronico attraverso il sito internet della Fondazione FARO.



OBIETTIVI E IMPEGNI STRATEGICI

OBIETTIVI DICHIARATI NEL 2022

- 1 La Fondazione FARO ha aperto il **nuovo hospice “Alfredo Cornaglia” di Carignano**, come dichiarato nel bilancio sociale 2021. Per quanto riguarda gli obiettivi dichiarati in fase di start up:
 - ✓ incremento occupazionale
 - ✓ almeno il 60% dei neoassunti under 35 → l’obiettivo è stato sfiorato con il 57%
 - ✓ almeno 60% dei neoassunti di genere femminile
 - ✓ lavoro di rete con enti e associazioni locali
- 2 Non è stato realizzato il **giardino sensoriale** presso l’hospice “Alfredo Cornaglia” di Carignano a causa delle lungaggini burocratiche che hanno fatto posticipare l’apertura nel mese di luglio, considerando anche la fase di accreditamento che ha richiesto un impegno di tempo importante.
- 3 **Ricerca:** è stato realizzato l’obiettivo di costruire un manuale di raccomandazioni e linee guida per il controllo dei sintomi dei pazienti affetti da malattie cronico-degenerative in fase avanzata e successiva **applicazione operativa nell’attività assistenziale quotidiana**.
- 4 **Ars Pallium Academy:** nel 2022 è stato realizzato un corso base di cure palliative e diverse iniziative seminariali; sono proseguite inoltre le attività per la realizzazione della Scuola di Specializzazione in Cure Palliative in partnership con l’Università degli Studi di Torino.
- 5 L’hospice “Alfredo Cornaglia” di Carignano ha ottenuto l’accreditamento, secondo la nuova normativa regionale.
- 6 Non sono state finanziate le borse di studio a causa del ritardo nell’attivazione della scuola di specializzazione in cure Palliative presso l’Università degli Studi di Torino che ha fatto considerare l’opportunità di attendere gli sviluppi futuri prima di coinvolgere atenei di altre città.
- 7 Sono iniziati i lavori all’interno dell’hospice **“Ida e Sergio Sugliano”** di Torino che verrà ristrutturato e rinnovato per continuare a garantire la migliore accoglienza possibile al malato e alla sua famiglia. I lavori termineranno a maggio 2023; è stato infatti necessario posticipare l’inizio del cantiere a causa del ritardo verificatosi nell’apertura dell’hospice Cornaglia di Carignano.
- 8 Il rallentamento nell’apertura dell’hospice di Carignano ha reso necessaria un’ulteriore riprogrammazione dell’obiettivo di **diversificazione aziendale** e dell’**apertura di nuovi hospice**, di cui è in corso la progettazione.
- 9 Registrazione e tutela del **marchio FARO**.

IMPEGNI STRATEGICI 2023

All’inizio del 2023 la Direzione Generale ha presentato un piano strategico quinquennale e un piano operativo annuale. Il piano proposto rappresenta una grande sfida e una grande opportunità per il futuro.

PROSECUZIONE INTERLOCUZIONI VOLTE ALL’ APERTURA DI UN NUOVO HOSPICE

Fa parte della mission della FARO garantire l’accesso a sempre maggiori pazienti bisognosi di cure palliative ai servizi della FARO, oltre che aderente alle richieste del Prof. Cornaglia per ciò che attiene l’utilizzo del suo lascito. Inoltre, la struttura organizzativa e direzionale, sempre più strutturata, all’avvio di nuove attività vede spalinarsi i suoi costi diminuendone l’impatto. Si prevede la fine delle interlocuzioni con tutti i soggetti e la scelta definitiva del sito entro il 2024, con termine dei lavori entro fine 2027.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CASA FARO

È uno dei progetti più innovativi e ambiziosi di questo piano strategico: creare uno spazio fisico che diventi luogo di incontro, di lavoro e di confronto allo stesso tempo. Luogo di lavoro, per le riunioni di operatori e volontari, per il supporto al lutto e alle famiglie fragili, ma anche luogo di incontro e spazio per ospitare la biblioteca scientifica. Un luogo in cui incontrarsi per un the, un caffè, per poter discutere dei temi cari alla FARO e anche semplicemente per conoscersi meglio.

AVVIO LAVORI GIARDINO SENSORIALE PRESSO L’HOSPICE DI CARIGNANO

Entro la fine del 2023 si porterà a compimento la realizzazione del giardino sensoriale dell’hospice “Alfredo Cornaglia” di Carignano: un vero e proprio spazio di cura all’aria aperta per i pazienti e le loro famiglie.

REALIZZAZIONE AMBULATORIO CURE PALLIATIVE

Nel corso del 2023 verrà presentato il progetto dell’ambulatorio di cure palliative, a cui la FARO sta lavorando da molto tempo in spazi individuati della struttura San Vito di Torino.

POTENZIAMENTO PPF

Nel corso del 2023 la Fondazione FARO intende potenziare ulteriormente il Progetto Protezione Famiglie Fragili, che si occupa di aiutare i nuclei familiari più in difficoltà che si trovano ad affrontare la malattia oncologica e, in molti casi, la morte di un familiare. Il PPF si rivolge in particolare alle famiglie in cui sono presenti elementi di fragilità e che sono per questo particolarmente vulnerabili.

ACCREDITAMENTO PROVIDER ECM

La realizzazione dell’obiettivo è già in fase avanzata. Il prossimo passo è la nomina, da parte del CDA, del Comitato Scientifico. È fondamentale partire dal presupposto che diventare provider ECM porta come beneficio un ampliamento della rete di collaborazioni, un posizionamento più centrale all’interno della stessa e la valorizzazione delle professionalità interne alla Fondazione da un punto di vista delle docenze, oltre a dare un servizio ai dipendenti per la loro formazione ECM.

PROGETTO BORSE DI STUDIO

Si riprogramma uno degli obiettivi non centrati nel 2022, che consiste nell'aver maggiori interlocuzioni con le università al fine di erogare borse di studio in Scienze Infermieristiche. Ulteriore obiettivo è contribuire in maniera importante all'erogazione del Master in Cure Palliative per infermieri dell'Università.

BENESSERE DEGLI OPERATORI

La FARO intende progettare attività volte a migliorare il clima organizzativo e la qualità della vita di personale, collaboratori e volontari:

- Yoga gratuito per dipendenti e liberi professionisti;
- Somministrazione del questionario per stress da lavoro correlato e azioni conseguenti;
- Riconoscimento del merito, con scatto retributivo e contributivo a fronte di attestati di Master frequentati;
- Oggettività negli incarichi: corso di formazione Tutor per affiancamento neoassunti in modo da avere oggettività di valutazione, da Commissione esterna, e riconoscimento economico per chi affiancherà;
- Riunioni plenarie trimestrali;
- Coinvolgimento nella redazione del Bilancio Sociale 2022.

PRESENZA CONGRESSO NAZIONALE SICP

Il Congresso Nazionale SICP è un momento fondamentale per la FARO, che ha sempre garantito una presenza qualificata di operatori, alcuni di loro coinvolti nelle varie sessioni come oratori.

A partire dall'edizione 2023, la presenza deve essere ben visibile come identità organizzativa, sponsorizzando una sessione di lavori.



RAPPORTI CON STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ

È prevista una nuova mappatura degli stakeholder e in collaborazione con le aree di Formazione e Ricerca, la realizzazione di una prima analisi di materialità, ossia la valutazione del grado di allineamento tra il piano di sviluppo e le aspettative reali delle diverse categorie di interlocutori dell'Ente. Lo scopo è di comprendere se si è in ascolto delle reali esigenze, individuando le eventuali priorità da affrontare al più presto.

ADOZIONE CODICE ETICO

Dopo un intenso lavoro svolto nel corso del 2022, nel 2023 la FARO auspica l'approvazione del Codice Etico della Fondazione FARO. È un momento importante, per dotare l'Organizzazione di uno strumento di trasparenza e di oggettiva affidabilità nei rapporti con gli Enti esterni.

Nel corso del 2023 ci saranno vari incontri formativi per comunicare, nel modo giusto, il significato, l'importanza e la portata innovativa che sottende alla sua adozione.

BIBLIOTECA SCIENTIFICA

È un progetto ambizioso che può diventare un ulteriore punto di riferimento nell'ambito delle cure palliative. L'idea è quella di creare una biblioteca che abbia nel personale della Fondazione, ma non solo, i primi beneficiari che troverebbero strumenti formativi per l'aggiornamento professionale.

La Biblioteca dovrà aderire a consorzi e cataloghi, gestiti da enti pubblici e universitari, per consentire il reperimento di articoli e studi.

I libri andranno catalogati e scelti sotto il coordinamento del costituendo Comitato Scientifico.

ANALISI QUALITATIVA DELLE DONAZIONI

Al fine di ottimizzare gli sforzi di comunicazione delle campagne di raccolta fondi, occorrerà procedere a una analisi qualitativa, oltre a quella consueta quantitativa, delle donazioni in arrivo. Tutti elementi che l'Area Fundraising andrà ad approfondire con il supporto dei volontari.

ASPETTI ECONOMICI

BILANCIO ECONOMICO 2022

6.1

ONERI	ANNO 2022	PROVENTI E RICAVI	ANNO 2022
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE <small>(ART.5 DLGS 117/17)</small>		RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	
1.1 Acquisti	552.991	1.5 5 per mille	377.537
1.2 Servizi	4.626.832	1.9 Da contratti con enti pubblici	4.420.774
1.3 Godimento beni di terzi	50.532	1.10 Altri ricavi, rendite e proventi da attività int generale	24.002
1.4 Personale	3.706.533		4.822.313
1.5 Ammortamenti	309.710		
1.6 Accantonamenti per rischi e oneri	120.077		
1.7 Oneri diversi di gestione	74.014		
	9.440.689		
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	
2.1 Acquisti		2.6 Altro	
2.2 Servizi			0
2.3 Godimento beni di terzi			
2.4 Personale			
2.5 Ammortamenti			
2.7 Oneri diversi di gestione			
	0		
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	
3.1 Oneri per raccolte fondi abituali	116.592	3.1 Proventi da raccolte fondi abituali	10.876.993
3.2 Oneri per raccolte fondi occasionali	0	3.2 Proventi da raccolte fondi occasionali	164.106
3.3 Altri oneri		3.3 Altri proventi	0
	116.592		11.041.099
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE	
4.1 Su rapporti bancari	9.180	4.1 Da rapporti bancari	0
4.2 Su prestiti		4.2 Da altri investitori finanziari	84.770
4.3 Da patrimonio edilizio	1.277	4.3 Da patrimonio edilizio	
4.4 Da altri beni patrimoniali		4.4 Da altri beni patrimoniali	28.754
4.6 Altri oneri	142.452	4.5 Altri proventi	
	152.909		113.524
COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
5.1 Acquisti		5.1 Proventi da distacco del personale	
5.2 Servizi	0	5.2 Altri proventi di supporto generale	0
5.3 Godimento beni di terzi			0
5.4 Personale			
5.5 Ammortamenti			
5.7 Altri oneri	1		
	1		
TOTALE COSTI E ONERI	9.710.191	TOTALE RICAVI E PROVENTI	15.976.936
IMPOSTE	11.030		
RISULTATO GESTIONALE - AVANZO/(DISAVANZO)	6.255.715		

6.2

NOTA AL RENDICONTO GESTIONALE

Il Bilancio 2022, come i due precedenti, risente di alcune situazioni molto particolari di cui tenere conto per dare il quadro oggettivo della situazione.

Occorre preliminarmente sottolineare che, per una scelta strategica che ha tenuto conto della situazione del mercato del lavoro relativo alle professioni sanitarie e della volontà di rendere operativo il prima possibile l'hospice "Alfredo Cornaglia", per tutto il 2022 la Fondazione si è fatta carico del personale necessario per sostenere tre hospice ma, di fatto, solo due sono stati attivi e "produttivi".

Va da se che non è di quattro milioni di euro il disavanzo relativo alla gestione ordinaria; un dato che, se reale, farebbe venire molto dubbi rispetto alla sostenibilità dell'attività della Fondazione.

Nella realtà, tenendo conto anche di tutte le novità relative al contesto operativo in cui si andrà a operare nel 2023, il disavanzo reale si attesta in circa due milioni di euro che devono arrivare da donazioni e lasciti.

Anche sotto questo punto di vista, quello delle entrate, il bilancio risente sia di circa un milione di euro destinato alla ristrutturazione degli hospice, Cornaglia e Sugliano, che è riportato nei ricavi e trova contropartita nel patrimoniale tra le immobilizzazioni, sia di un anno importante sul fronte dei lasciti testamentari che ha registrato oltre otto milioni di entrate.

Nel 2022, il costo relativo al personale e alle prestazioni libero professionali assistenziali, unito agli acquisti del materiale sanitario, ha avuto un impatto di circa 6.645.000 euro.

A fronte di tale investimento, la FARO ha ricavato dalle ASL, per tramite delle convenzioni in essere, euro 4.420.000, con un rapporto percentuale del 0,66% che risulta, per effetto delle considerazioni iniziali, un coefficiente peggiorativo rispetto al passato.

In pratica, per ogni euro spero in assistenza, si ricavano dalle ASL solo 0.66 centesimi.

Ulteriori evidenze che preme sottolineare riguardano l'impatto delle manutenzioni che, con l'inizio attività di una nuova sede, aumentano e incrementano di 40.000 euro le uscite per tale voce di spesa, la crisi energetica che ha avuto un impatto di oltre 200.000 euro tra il San Vito e Carignano e il continuo investimento su Ricerca e Formazione cui sono stati destinati circa 100.000 euro.

VALORE AGGIUNTO

VALORE AGGIUNTO 2022	
Ricavi prestazioni sanitarie	4.420.774,00
Acquisti	(552.991,00)
Servizi	(1.550.191,00)
Godimento beni di terzi	(50.532,00)
Altro	(142.137,00)
Oneri diversi di gestione	(152.909,00)
TOTALE COSTI CARATTERISTICI	(2.448.760,00)
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	1.972.014,00
Saldo gestione accessoria	
Proventi da raccolta fondi	11.418.636,00
Oneri raccolta fondi	(116.593,00)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	13.274.057,00

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO 2022	
A - Remunerazione del Personale	(4.063.340,00)
Personale diretto	(3.687.213,00)
Personale indiretto (cooperativa)	(376.127,00)
B - Remunerazione Professionisti Sanitari	(2.634.262,00)
Prest. lib. Prof. Medici	(1.110.204,000)
Raggiung. obiettivi lib. Prof. Medici	(20.588,00)
Prest. lib. Prof. Infermieri	(955.299,00)
Raggiung. obiettivi lib. Prof. Infermieri	(20.117,00)
Prest. lib. Prof. Psicologi	(250.754,00)
Raggiung. obiettivi lib. Psicologi	(3.882,00)
Prest. lib. Prof. Fisioterapisti	(168.915,00)
Raggiung. obiettivi lib. Prof. Fisioterapisti	(1.569,00)
Prest. lib. Prof. ATM/Educatori	(8.125,00)
Prest. Lib. Prof. Ass.Soc.	(13.667,00)
Lavoro temporaneo	(81.142,00)
C - Ammortamenti	(309.710,00)
D - Imposte	(11.030,00)
E - Avanzo di Gestione	(6.255.715,00)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	(13.274.057,00)

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" ANNO FINANZIARIO 2021

Data di percezione del contributo: ottobre 2021

Importo percepito: **385.561,74 euro**

ATTIVITÀ	IMPORTO (IN EURO)
Risorse umane	335.441,64
Costi di funzionamento	11.509,63
Acquisti beni e servizi	35.260,03
Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	3.350,44
TOTALE	385.561,74



7.1

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di Controllo, durante l'esercizio sociale e in particolare durante le sessioni di lavoro per la raccolta delle informazioni e la rendicontazione sociale di cui al presente documento, ha svolto verifiche periodiche finalizzate ad appurare le effettive finalità sociali svolte dalla Fondazione nonché il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate generiche) per lo svolgimento dell'attività statutaria.

L'attività di monitoraggio si è indirizzata alla verifica puntuale del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi ad amministratori e altri componenti degli organi sociali.

L'organo di Controllo ha altresì monitorato i principi di redazione del Bilancio Sociale indicati nelle linee guida del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di cui al Decreto 4/7/2019 essendo la metodologia adottata per la redazione dello stesso.

È stato espresso giudizio "in forma positiva".



07 MONITORAGGIO

COME SOSTENERE LA FARO

8.1

LE MODALITÀ DI DONAZIONE

Il servizio della Fondazione FARO è totalmente gratuito per i malati e le loro famiglie: ciò è possibile con il contributo delle ASL, la solidarietà di enti e fondazioni, e grazie alle donazioni e ai lasciti dei tanti sostenitori che ogni anno decidono di supportare il progetto di assistenza specialistica della FARO, la ricerca nelle cure palliative e lo sviluppo di nuove iniziative per aiutare i pazienti e i loro familiari.

DONAZIONE LIBERA

Questi sono solo dei suggerimenti, ogni aiuto ricevuto farà sempre la differenza:

- con **30 euro** - si contribuisce a un'ora di supporto psicologico o riabilitativo per il malato
- con **50 euro** - si aiuta un malato a restare a casa con la propria famiglia, garantendo la reperibilità del medico
- con **150 euro** - si assicura una giornata di assistenza in domicilio
- con **1000 euro** - si permette la presa in carico di un nuovo paziente

5X1000

Non ha alcun costo, ma è un gesto di grandissimo valore. Nella dichiarazione dei redditi basta firmare nella sezione dedicata agli Enti del Terzo Settore e delle Onlus e inserire il codice fiscale della FARO **97510450014**

DONAZIONE IN MEMORIA

Per mantenere vivo il ricordo di una persona cara. Se lo si desidera, verrà inviata una lettera alla famiglia della persona che si vuole ricordare.

LASCITO TESTAMENTARIO

Per ulteriori informazioni si può visitare la pagina dedicata sul sito <https://lasciti.fondazionefaro.it/>

SATISPAY CON QR CODE



EVENTO DI RACCOLTA FONDI

Per informazioni: info@fondazionefaro.it

FONDAZIONE FARO

Via Oddino Morgari, 12 - 10125 Torino

CC Postale: 33651100

UniCredit Banca IBAN: IT 98 W 02008 01133 000110048914

Intesa San Paolo IBAN: IT 91 R030 6909 6061 0000 0001 673

FARO DELEGAZIONE DI LANZO TORINESE

Via Marchesi della Rocca, 30 - 10074 Lanzo Torinese

CC Postale: 58876178

Intesa San Paolo IBAN: IT 02 0 030 6909 6061 0000 0113 542

PER DONARE DI PERSONA

La segreteria della Fondazione FARO di via Morgari 12 a Torino è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17.

PER DONARE ONLINE

Per i clienti del gruppo UniCredit, senza spese di commissione, da www.ilmiodono.it

**SE SI EFFETTUA LA DONAZIONE
TRAMITE BONIFICO, È IMPORTANTE METTERE
NELLA CAUSALE IL PROPRIO CODICE FISCALE
PER LA DETRAZIONE E IL PROPRIO INDIRIZZO:
IN QUESTO MODO LA FARO
POTRÀ RINGRAZIARE CHI L'HA SOSTENUTA.**



La Fondazione FARO
ringrazia di cuore tutti i sostenitori
che permettono ogni giorno
la realizzazione delle tante attività
e dei progetti di cui in parte
si è trovato scritto in questo documento.

Progetto Grafico • Penno ADV

Illustrazioni • Fabiana Chiesa e Marika Bortolai



Fondazione F.A.R.O. ETS

Via Oddino Morgari, 12 • 10125 Torino

T 011 888272 • F 011 888633

info@fondazionefaro.it



fondazionefaro.it

